speciale motori

IL PICCOLO

In collaborazione con

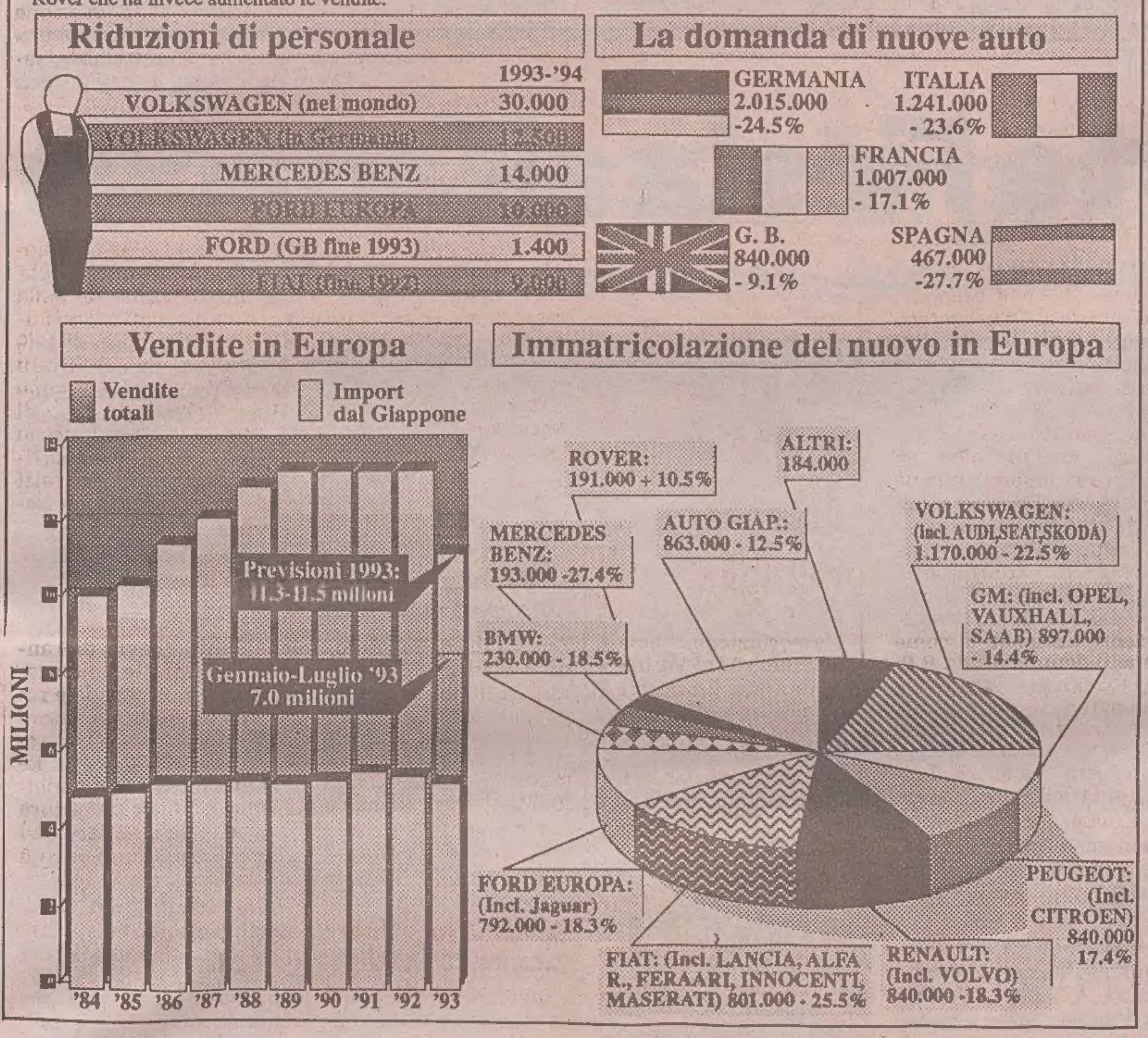
CONSORZIO CONCESSIONARI AUTO DI TRIESTE

CRTRIESTE BANCA SPA

FRANCOFORTE / IL MESSAGGIO DEL SALONE

Sfida per sopravvivere

L'industria automobilistica a causa degli alti costi e della caduta della domanda sta operando migliaia di licenziamenti. In questa crisi sono coinvolti, oltre alla Germania dove la crisi è più acuta, i maggiori costruttori europei fatta eccezione per il Gruppo Rover che ha invece aumentato le vendite.



Dipendenza dal mercato e non più imposizione
Rapporto qualità-prezzo
Le alleanze e la concorrenza

Crisi, o soltanto ritorno a situazioni più normali? Valori dell'automobile nella società attuale, o meglio nell'evoluzione attuale della società. Corrispondenza del prodotto offerto dai costruttori alle esigenze del mercato, alle richieste del consumatore. Ricerca delle vie meno dispendiose, non solo per restare a livelli economici accettabili, ma anche semplicemente per sopravvivere. Convenienza del procedere da soli o del cercare l'alleanza con altri, come Volvo-Renault e forse Fiat-Toyota.

Questi e altri sono i temi che interessanto e spesso angustiano il mondo dell'automobile: una realtà industriale, il settore produttivo più importante dell' economia mondiale. Un insieme di circostanze, di fattori negativi ha colpito questa realtà, all'improvviso, proprio in questi ultimi mesi: l'anno '93 dovrà essere ricordato come il più nero degli ultimi decenni.

Un brutto periodo di crisi che ha coinvolto soprattutto i mercati europei, con singole eccezioni: nel periodo gennaio-luglio sono state vendute sette milioni di automobili, con un calo del 17,7 per cento rispetto allo stesso periodo del '92. Una diminuzione globale davvero cosistente, con situazioni differenti, tuttavia, nei diversi mercati nazionali: da un massimo da un meno 27 per cento sofferto dalla Spagna, a un 24 e 23 per cento rispettivi per Germania e Italia fino al 9 della Gran Bretagna (ma il mercato inglese ha già conosciuto l'acme della crisi negli anni passati).

Momento davvero difficile, che richiede interventi drastici, provvedimenti razionali e non permette ulterioori errori. Tutti i costruttori sono impegnati in questo senso: attendono i primi segnali del mercato che ha ripreso dopo la pausa estiva per poi agire di conseguenza. Il Salone di Francoforte, che si è svolto nei giorni scorsi nella città tedesca, è stata un'occasione interessante per fare il punto, per vedere che ruolo spetta e spetterà al cosidetto mezzo di trasporto individuale. Sono stati discussi, per quanto è stato possibili, apertamente e inconsciamente i temi ricordati all'inizio, cercandone soluzione.

Nell'esposizione tedesca l'industria delle quattro ruote si è mostrata come nel passato, mastodontica e faraonica: nè, d'altra parte, era possibile attendersi un comportamento differente, visto che sarebbe stato irrazionale interrompere bruscamente programmi già avviati negli scorsi anni. Quindi stand affollati di nuove proposte e di anticipazioni. Come nel passato, si direbbe: ma forse accanto a questo carattere di semplice vetrina commerciale si è fatta strada e si è affermato il ribaltamento, si potrebbe dire, dei rapporti fra produzione e consuno. Ovvero non più l'imposizione del prodotto ma adeguamento alle indicazioni che possono giungere dal mercato.

Certamente l'automobile, almeno in alcuni suoi aspetti particolari, restarà oggetto di attrattiva, oggetto da collezione o manifestazione di status simbol, ma saranno fenomeni di importanza inferiore: nella sua espressione più ampia l'automobile sembra destinata a conuigare assieme i verbi della utilità e della convenienza. In altre parole prevarranno i temi della economicità, della sicurezza e della massima rispondenza fra qualità e prezzo.

A.Cappellini

Hyundai, attese e programmi

La Hyundai Italia rapprenta una realtà importante nel mercato dell'automobile. L'ingresso nel gruppo Koelliker, non solo non ha prodotto contraccolpi nella «vita» della società, ma ha aperto prospettive sinergiche interessanti per il futuro. Un'analisi della congiuntura e delle possibili attese è stata fatta dall'amministratore delegato della società, Giulio Del Piero, in occasione del lancio della nuova gamma Lantra.

FRANCOFORTE / ANTICIPAZIONI: SEAT

Con la Cordoba il ritorno nelle medie

Il prototipo di un nuovo modello denominato «Cordoba», che segnerà il ritorno della Seat nel segmento C, il più venduto in Europa, è stato presentato al Salone di Francoforte. La Cordoba è una tre volumi, che verrà prodotta in sette motorizzazioni di cui tre inedite, due a benzina di 1.400 a iniezione elettronica, di 60 cv, e di 1.800 cc, 16 valvole, di 130 cv, e un diesel di 1.900 e 68 cv. La nuova media si inserirà nella gamma della «casa» spagnola tra la Ibiza e la Toledo. La presentazione ufficiale della nuova vettura dovrebbe avvenire nelle ultime settimane di quest'anno e precedere di pochi giorni la commercializzazione.

SALONE

Sguardo al futuro

FRANCOFORTE — Anche a Francoforte, come in ogni Salone che si rispetti, uno spazio sostanziale e importante è stato riservato alle cosidette concept car, ovvero a quelle vetture che, per carrozzeria, per materiali, costruttivi, con concezione tecnica, appartengono al futuro.

La Opel, per esempio, propone il coupè Tigra, anche in versione roadster. Dall'Audi viene una proposta in fatto di materiali di carrozzeria: l'Asf, totalmente in alluminio. La Citroen ha esposto la Utah, vettura di dimensioni contenute, che ha come caratteristica quella del basso consumo, 2,7 litri per cento chilometri.

NELLE PAGINE INTERNE

Una crisi difficile per VW e Mercedes

Le "case" preparano la stagione 1994

Peugeot 605 Srti: prova completa

"Pneumatico verde" proposta Michelin

2 MILIONI PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE PER PASSARE AD UNA NUOVA PANDA

2.5 MILIONI PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE PER PASSARE AD UNA NUOVA UNO E TIPO

3 MILIONI PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE PER PASSARE AD UNA NUOVA TEMPRA E CROMA

DA FIAT L'USATO VALE DI PIÙ.

ALLA CONCESSIONARIA FIAT

LUCIOLI

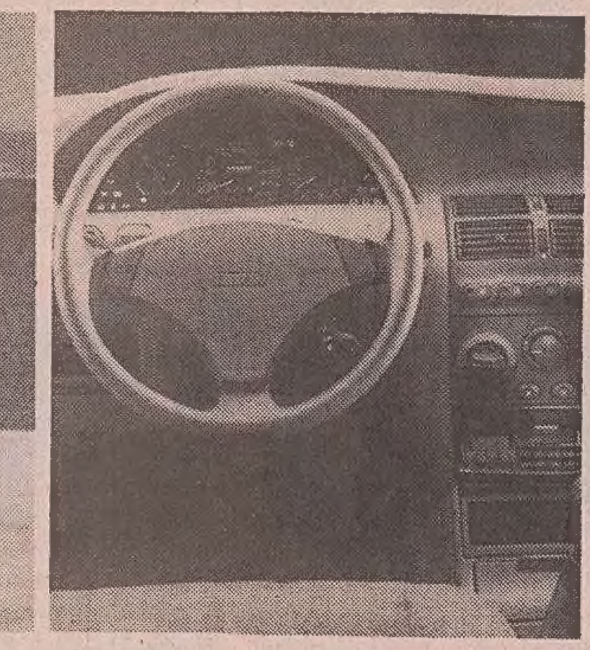
TRIESTE - VIA FLAVIA 104 - TEL. 383050

SALONE DI FRANCOFORTE / LE CIFRE DEL MERCATO

Cure drastiche contro la crisi

PROVE / LA FIAT PUNTO

Un'auto di struttura muscolosa



TORINO - E' un'auto muscolosa. Dal design (curato anche da Giugiaro) traspare l'impegno e il desiderio di creare qualcosa che fosse robusta ma anche desse la sensazione di concretezza. In effetti, la 'Punto' è una macchina superiore, una vettura che sta stretta nel suo segmento, poichè la Fiat l'ha surdimensionata al suo interno, l'ha rinforzata per migliorare la sicurezza passiva, l'ha imbottita di dotazioni che di solito figurano solo su vetture più grandi.

Del resto, con una concorrenza così agguerrita (Opel, Renault, Peugeot, Nissan...) e con una crisi a livello mondiale, la Casa torinese ha dovuto presentare un modello con una caratura maggiore. Innanzitutma anche la cura nell'assemblaggio e nei particolari (che qualche volta sulle vetture Fiat del passato si era prestata a critiche) è adesso da sottolineare pòsitivamente. L'insonorizzazione è buona anche ai regimi più alti e la frenata è potente. Preciso il cambio, anche se la retromarcia ha manifestato qualche impuntatura e incertezza.

La nidiata della 'Punto (che sarà commercializzata in Italia a partire dal 6 novembre) dovrà comprendere una trentina di versioni su cinque livelli di allestimento. Nell'elenco ci sono anche una futura coupé e una cabrio che abbiamo potuto vedere in forma statica nei saloni del Lingotto e che in seguito è stata portata anche al Salone di Francoforte.

Ma passiamo alle versioni di questa 'Punto' della riscossa. Si parte da un motore Fire da 1.108 cc e 55 cavalli, per poi arrivare a un 60 cavalli da 1.242 cc completamente inedito, anch'esso della famiglia Fire, e a un 75 della stessa cilindrata, ma con iniezione multi-point. E poi ci sono un 90 e un 136 cavalli. Quest'ultimo è equipaggiato di turbocompressore. Per concludere, un turbodiesel da 1.698 cc e 72 cavalli.

La 'Uno' (che la affiancherà ancora per un anno e mezzo almeno, dopo oltre dieci anni di indiscusso dominio) ha una degna erede. La 'Punto' è indiscutibilmente riuscita. I propulsori hanno una tecnologia molto avanzata e il design, come spesso è accaduto per le auto italiane, precorre i tempi. Per finire, una curiosità tecnica molto importante: sulla 'millecento' c'è la possibilità di avere il cambio a sei rapporti; per migliorare i consumi ma anche per dare ancora più verve. Insomma, la Fiat ha scelto di partire in salita, in un momento difficile per tutti, ma ha grandi ambizioni e alle 60 mila vetture che prevede di vendere nelle poche settimane prima di Natale, aggiunge il mezzo miulione di auto nel '94. E Cantarella è sicuro che il discorso non finirà lì...

Roberto Carella

FRANCOFORTE - La robusta locomotiva tedesca ha pesrso compressione e ha rallentato la marcia. Le vendite in Germania e i bilanci delle pprincipali case automobilistiche mostrano i segni di una recessione che sembra aver colpito proprio con maggiore intensità l'industria dell'auto «made in Germany», fiore all'occhiello di un paese noto per la sua efficienza. Sono spenti da poche ore i riflettori sul faraonico Salone dell'auto di Francoforte (190 mila metri quadrati di estensione che richiedevano un percorso di 14 chilometri per visitare i 1039 stand), e per la Volkswagen e la Mercedes Benz è arrivato il momento della cura, che tra risparmi e riduzione dei lavoratori si preannuncia davvero una «terapia da cavallo».

Il mercato tedesco da sempre uno dei più importanti, non ha però penalizzato le aziende italiane che hanno mantenuto le proprie quote di mercato e, talvolta, (ed è il caso dell'Alfa Romeo) hanno adirittura aumentato la propria penetrazione. I primi otto mesi dell'anno indicano in Germania una flessione del 21 per cento delle vendite rispetto allo stesso periodo del '92. Il calo di auto vendute è previsto attorno alle 800 mila unità.

In un mercato che dovrebbe passare dai 3,8 milioni dello scorso anno ai 3 milioni del '93, le Fiat sembrano reggere bene, mantenendo la quota di mercato del 4 per cento conquistata negli scorsi anni, con un pprogramma di vendite attorno a 125.000 auto, puntando come punti di forza sulla sicurezza: tutti i modelli Fiat venduti in Germania hanno l'Abs ed è in programma di dotare tutte le vetture del segmento B dell'airbag. L'Alfa Romeo, sulla spinta dei successi sportivi attenuti proprio in Germania, dovrebbe adirittura aumentare la propria quota di mercato grazie alla crescita del 15% delle consegne della 164 e al buon aumento della 155.

In difficoltà appaiono invece Volkswagen e Mercedes Benz. La volkswagen, nei primi sei mesi, ha accusato una perdita di 1500 miliardi di lire e ora ha messo a punto un massiccio piano di riorganizzazione produttiva, guidato dal contestato Lopez de Arriortua. La casa tedesca è stata anche costretta a correre in aiuto della spagnola Seat (coprendo un deficit di 1,25 miliardi di marchi), e ha tagliato gli investimenti programmati per la Skoda.

In forte crisi anche la Mercedes Benz: nel primo semestre il fatturato che è calato del 13 per cento, passando da 48,09 a 41,64 miliardi di marchi e l' utile crollato da un miliardo a 168 milioni di marchi. La cura prevede una riduzione di 40.000 posti di lavoro.

PROGETTI / LA MERCEDES VISION

Con il motore proprio sotto i piedi

La Mercedes ha deciso di espandersi in basso. Intendiamoci, non si tratta di un abbassamento dei livelli qualitativi, ma di un'estensione della gamma verso cilindrate e dimensioni più contenute. Insomma, anche la Casa di Stoccarda avrà la sua bella city car, E che sarà bella lo dicono già le prime foto del prototipo, fatte circolare dalla stessa Mercedes. Si tratta di una monovolume molto personale, con un frontale che risente positivamente dell'aria di famiglia, con un tettuccio completamente trasparente (come alcune sportive ipotizzate dalla stessa Casa) e con cinque porte.

Ma le soluzioni avveniristiche non si fermano solo al 'vestito': sotto, infatti, batte un cuore del tutto particolare. Si tratta di un propulsore e di un cambio disposti non davanti ma sotto l'abitacolo, in modo da sfruttare al meglio lo spazio. Questo principio 'a sandwich' offre grandi vantaggi in termini di sicurezza e anche di ottenuti su vetture di questo segmento.

Il nome di questo veicolo rivoluzionario? 'Vision A'. E il suo debutto avverrà sicuramente nella seconda metà degli anni Novanta. Grazie alla collocazione del motore 'sotto ai piedi' l'avantreno è molto corto e il passo di questa monovolume è il più lungo possibile. E in caso di incidente il propulsore scivola sotto al pianale invece di entrare nell'abitacolo. In tema di sicurezza, sono stati adottati l'air bag sia per il conducente sia per il passeggero, cinture con pretensionatore, voluminose imbottiture nelle portiere per l'urto laterale, nonchè un seggiolino per bambini integrato nel divano posteriore.

In fatto di innovazione, sarà importante sottolineare che la carrozzeria, molte parti del telaio, il serbatoio del carburante e gli scheletri dei sedili sono in alluminio. E la Mercedes Benz ha deciso anche di utilizzare tappetini, rivestimenti delle porte e fodere per i sedili in materiali naturali come la lana o il lino. Oltre a materiali riciclabili.

La Mercerdes per la Vision A ha previsto ben tre tipi di motorizzazione. C'è un motore a iniezione diretta diesel da 60 cavalli, c'è un gruppo termicoi a benzina frazionato in tre cilindri (per una potenza di 75 cavalli) e c'è infine una propulsione elettrica con un motore asincrono di 40 kw che riceve la sua energia da una batteria al sodio/cloruro di nichel, la cui capacità garantisce nel traffico cittadino almeno 150 chilometri.Interessante la climatizzaione di quest'ultima versione. Il sistema ecologico (che sarà adottato anche per la prossima produzione di serie) sfrutta il calore erogato dal circuito di raffreddamento della batteria, dallo stesso motore elettrico e infine dall'elettronica. Inoltre, i cristalli di zeolite impediscono l'appannamento.

Insomma, la Mercedes ha aspettato tanto per compiere il grande passo verso le city car, ma sembra intenzionata a presentare una vettura d'eccezione.

Ro. Ca.

NOVITA' / FORD

Escort e Fiesta all'attacco

Di serie il «pacchetto sicurezza» - Versioni per neopatentati

La Ford attacca. Come armi, oltre alla Mondeo che sta acquistandosi un solido posto nel mercato, vengono usate quelle che oramai sono tradizionalmente le punte di diamante, i best seller della «casa», ovvero la Escort e la Fiesta. Sono già impostate le campagne per la stagione appena iniziata e per il 94'.

Per la Escort la formula studiata si basa sul fattore sicurezza: «sicurezza per tutti» è in effetti lo slogan che accompagnerà il prossimo futuro della vettura: Tutte le Escort avranno di serie un pacchetto di equipaggiamenti di sicurezza, appunto, sviluppati secondo un nuovo modo di affrontare e di risolvere il problema, il Dynamic Safety Engineering (DSE), proprio della Ford.

E secondo quanto suggerito da questo nuovo concetto tutte le Escort, ovvero dal modello base fino a quello top, avranno di serie l'airbag lato guida (quello per il passeggero è in optional), i pretensionatori delle cinture di sicurezza, che sono anche dotate di bloccaggio istantaneo, dell'ancoraggio della colonna dello sterzo, del sistema Fis destinato a bloccare il flusso del carburante in caso di incidente, dei sedili antiscivolo anteriori e posteriori.

Tutte le Escort, si diceva, ovvero una gamma di vetture che raggiunge la ragguardevole cifra di 27 versioni, ottenute attraverso 5 tipi di carrozzeria (3,4,5 porte, wagon e cabriolet), otto motorizzazioni (sei benzina e due diesel) e tre livelli di equipaggiamento (Navy, Boston e Ghia). A rendere completa questa gamma di offerta sono giunte alcune novità: innazitutto la scomparsa della denominazione Orion (da oggi anche le berline a 4 porte saranno Escort), poi l'adozione di un motore turbodiesel (1753 cc di cilindrata, potenza di 90 cv a 4500 g/m, velocità massima 172 orari, accelerazione da 0 a 100 orari in 11,5 secondi), la definizione dei motori 16 valvole in base al livello di equipaggiamento, ovvero per la Escort Boston soltanto il motore l'1.6, mentre la Escort Ghia saranno disponibili sia l'1.6, sia l'1.8, un potenziamento, per così dire delle versioni sportive (la Rs2000 è ora anche a trazione integrale e acquista, così come la Escort Cosworth, l'intero pacchetto sicurezza) e delle Cabriolet (versioni Luxury 1.6 e xr 1.8 da 130 cv). Infine novità assoluta con la Escort Navy, la versione destinata ai neopatentati, che è stata equipaggiata equipaggiata da un motore di 1297 cc (90 cv di potenza, velocità massima 150 orari). I prezzi vanno da un minimo di 19.700.000 a un massimo di 25.800.000 (escluse naturalmente le sportive e i cabriolet): all'interno di questo ventaglio, secondo la tradizionale politica Ford molte possibilità di scelta e di combinazioni.

L'altra arma in mano alla Fo rd, come si diceva, è la Fiesta, ovvero una vettura che ha conosciuto straordinari successi e che continua a dimostrare una vitalità eccezionale. Oggi la Fiesta si presenta con qualche chance in più: una è data dall'introduzione dell'allestimento Cayman Blue, che vanta una lista di dotazioni particolarmente completa. La Cayman Blue viene offerta in sei combinazioni, ottenuta da tre motorizzazioni (due benziana 1.1 e 1.3, e un diesel 1.8) e da due tipi di carrozzeria, 3 e 5 porte. I prezzi vanno da 15,5 a 17,5 milioni.

L'arrivo della Cayman Blue potenzia, come detto, potenzia ed allarga le possibilità all'offerta Fiesta, assieme a tutta una serie di interventi innovativi che riguardano le versioni Ghia e la versione per neopatentati Navy. Le chance della «casa» sembrano in ottime mani.

I2083

NISSAN

PRIMERA

TAGLIANDI A COSTO ZERO

3 ANNI o 100.000 KM

A PARTIRE DA L. 23.755.000 CHIAVI IN MANO

filotecnica giuliana

TRIESTE - VIA F. SEVERO 46-48

TEL. 569121

PEUGEOT 306: FINALMENTE LA SICUREZZA VA CHE E' UNA BELLEZZA.

Quando siete al volante di una Peugeot 306 vi sentite sicuri, protetti dalla struttura rinforzata e dalle barre laterali antiurto, ma soprattutto guidate sicuri, su un'auto fatta proprio per questo.

Con Peugeot 306 la sicurezza diventa piacere di guida.

Dinamica ottimizzata delle sospensioni (DOS), avantreno di tipo McPherson a tre bracci con barra stabilizzatrice, retrotreno auto-adattativo: il meglio per la tenuta di strada e per il vostro divertimento. Un divertimento ancora più grande grazie ai 3 mq di superficie vetrata che vi assicurano la massima visibilità.

Con Peugeot 306 il comfort si fa spazio.

Volante regolabile in altezza, grandi spazi interni, corpi cavi foderati di materiale fono-assorbente e rivestimenti anti-risonanze. In una Peugeot 306 tutto è comfort, è silenzio, è piacere di guida.

Con Peugeot 306 la bellezza si è fatta strada.

La sua linea, nata in collaborazione con Pininfarina, è inconfondibile: snella e aggressiva, si adatta perfettamente al carattere brillante del suo motore. Venite a provare una Peugeot 306. Venite a provare un piacere di guida e una sicurezza che non hanno rivali.

306	Benzina			Automatica	Diesel	DT
Cilindrata	1.360	1.587	1.761	1.761	1.905	1.905
Potenza (CV DIN)	75	90	103	103	71	92
Velocità max km/h	165	180	185	175	162	180

A lire 20.270.000* chiavi in mano. Versione XR 1360.

*Escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.)

EUROCOM ADVERTISING

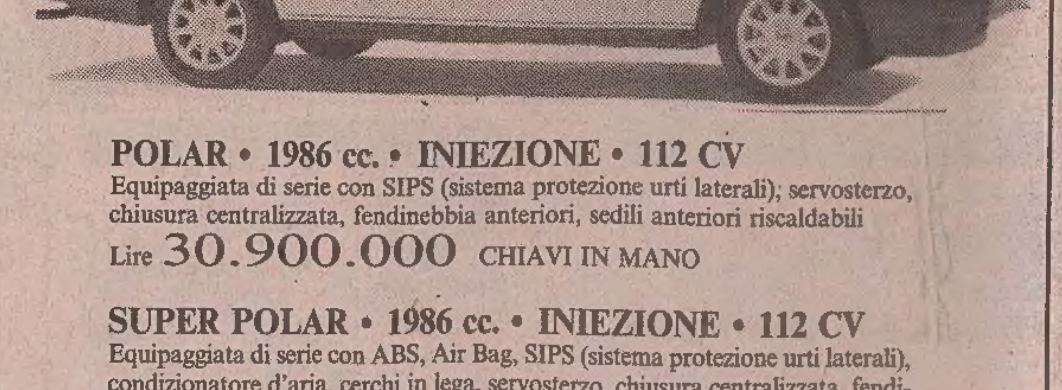
CONCESSIONARIO PEUGEOT

PADOVAN & DE CARLI

VIA FLAVIA, 47 - TEL. 827782

PEUGEOT

940 SW POLAR



POLAR • 1986 cc. • INIEZIONE • 112 CV

Equipaggiata di serie con SIPS (sistema protezione urti laterali); servosterzo, chiusura centralizzata, fendinebbia anteriori, sedili anteriori riscaldabili

Lire 30.900.000 CHIAVI IN MANO

SUPER POLAR • 1986 cc. • INIEZIONE • 112 CV

Equipaggiata di serie con ABS, Air Bag, SIPS (sistema protezione urti laterali), condizionatore d'aria, cerchi in lega, servosterzo, chiusura centralizzata, fendinebbia anteriori, alzacristalli elettrici anteriori, specchi esterni elettrici riscaldabili, sedili anteriori riscaldabili, rails sul tetto, livellatore sospensioni posteriori

Lire 37.200.000 CHIAVI IN MANO

VOLVO

Qualità e Sicurezza

LOVE CAR SRL

Strada della Rosandra 50 - Tel. (040) 281365/830308

NOVITA' / VOLVO 850 SW

La tradizione Station Wagon

La Volvo si prepara ad affrontare la stagione che si sta iniziando, quella che giunge dopo il «ripensamento» estivo, che dovrebbe, già dalle prime segnalazioni, dare una risposta ai tanti interrogativi che il primo semestre '93 ha lasciato in sospeso: un'operazione delicata e importante che non consente errori. Le percentuali di calo, quasi tutte a due cifre, che hanno interessato sia l'intero mercato, sia le singole «case» (con pochissime eccezioni, quasi tutte dovute al lancio di un nuovo modello) costituiscono altrettanti precisi ammonimenti, di significato inequivocabile.

Ammonimenti che certamente non hanno trovato sorda la Volvo, che ha preparato tutta una serie di novità, di restyling, di ristrutturazione di gamma. La novità di maggior peso e carica di maggiori promesse è rappresentata, senza dubbio, l'arrivo anche in Italia della 850 SW. Due motivazioni: innanzitutto la possibilità, sempre remunerante, di presentare un nuovo prodotto, poi il fatto di poter proseguire sulla strada, da sempre un «regno» per la casa svedese, delle familiari.

Sono decenni che in questo settore particolare la Volvo ha mantenuto un primato, se non quantitativo, quanto meno qualitativo: oggi che l'apprezzamento per questo tipo di vetture da parte del mercato sta conoscendo un crescendo costante, tanto che si può parlare non più di una nicchia ma quanto di un vero e proprio segmento, l'impegno a mantenere la presa, a conservare quanto viene considerato consolidata tradizione.

E l'immagine e i contenuti della nuova 850 SW sembrano proprio corrispondere agli obiettivi. A cominciare dal design, che, pur rimanendo strettamente fedele a quelle che sono sempre state le linee caratteristiche della produzione svedese, concede qualcosa a quelle che sono le tendenze più attuali. Un frontale molto abbassato, con le luci anteriori di basso profilo, un corpo vettura che da la immediata sensazione del cuneo (un particolare non sempre facile da realizzare in una station wagon) e che è chiuso da un portellone posteriore di dimensioni contenute e caratterizzato dai gruppi ottici posteriori, che salgono ininterrottamente dal paraurti al tetto. Una soluzione non soltanto innovativa ma anche funzionale perchè accresce, logicamente, la possibilità di segnalazione.

Generoso, come è consuetudine Volvo soprattutto per le versioni SW, lo spazio interno a disposizione, con una cura particolare per il confort e per la sicurezza. Sono previsti due livelli di equipaggiamento, GLE e GLT (quest'ultima ha in dotazione di serie anche il climatizzatore elettronico, i cerchi in lega e gli pneumatici ribassati). Due le motorizzazioni: un 5 cilindri di 2.0 litri e 20 valvole, che sviluppa una potenza massima di 143 cv a 6500 giri (velocità massima di 202 km/h, accelerazione da 0 a 100 in 10,8 secondi), e un 5 cilindri di 2.5 litri, 20 valvole di 170 cv a 6200 giri (velocità massima 215 orari, accelerazione da 0 a 100 orari in 9,2 secondi). Anche la 850 SW è dotata delle sospensioni Delta-link ed è la prima vettura al mondo dotata di un sistema di protezione dagli urti laterali, detto SIPS, di particolare efficienza. Questi i prezzi: 850 SW GLE 41.900.000, 850 GLT 47.500.000 (con la motorizzazione 2.5 al prezzo di listino si deve aggiungere la tassa di lusso Ise).

Nel pacchetto di novità che la Volvo preparato per la stagione '94 rientra anche un intervento estetico e di interni ai due modelli della serie 400, ovvero 440/460. Il frontale delle due vetture appare abbastanza diverso con la calandra inserita nel cofano motore, per avvicinarsi di più alla linea di faòiglia. Anche gli interni hanno subito sostanziali ritocchi: nuovi plancia, selleria e rivestimenti. Invariate le motorizzazioni e di conseguenza le prestazioni.

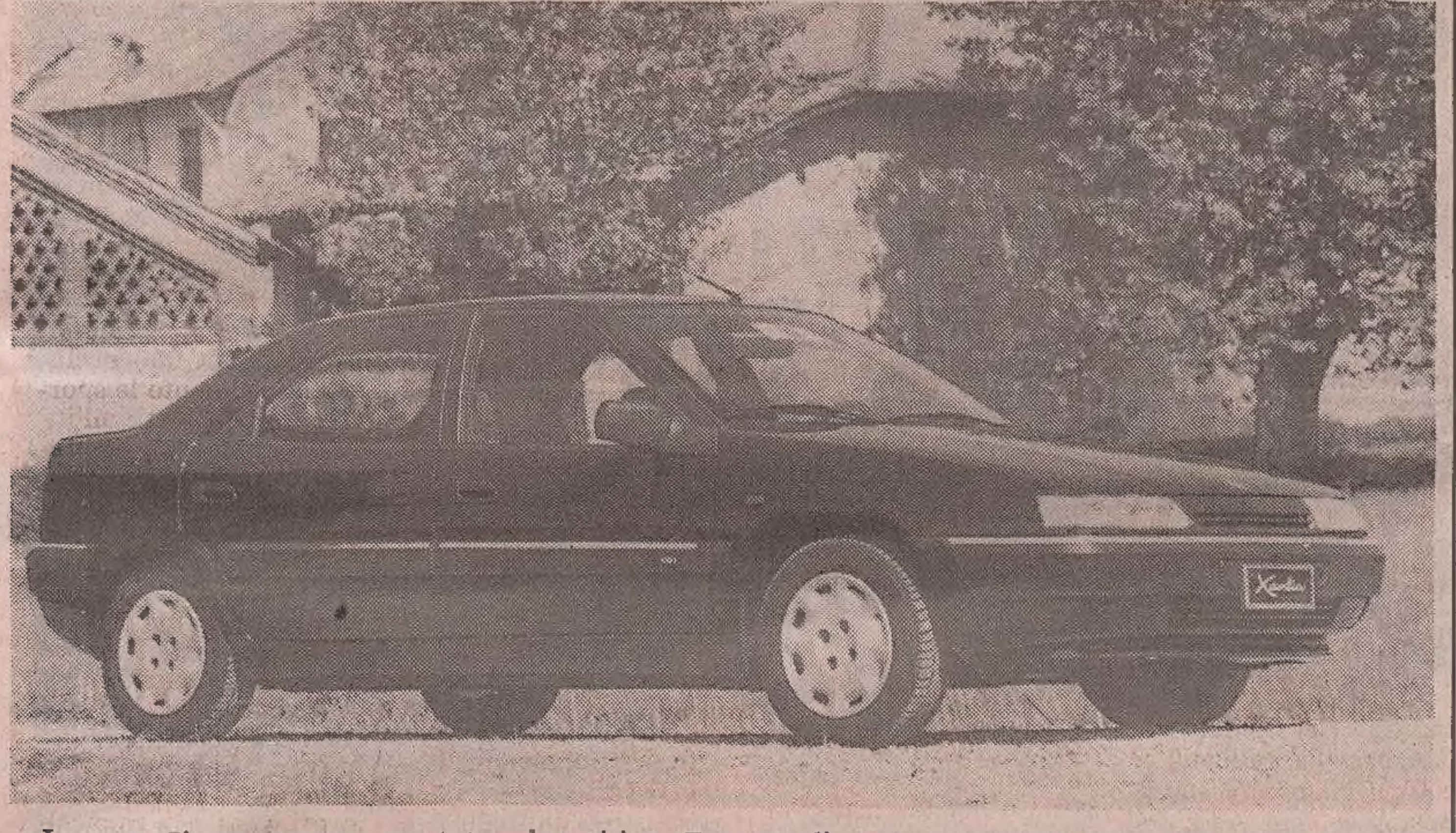
Ultima novità riguarda la serie Polar con l'aggiunta di un motore diesel turbocompresso: un sei cilindri di 2383 cc di cilindrata, di 122 cv di potenza massima a 4600 g/m (velocità massima 171 km/h, accelerazione da 0 a 100 orari in 12,5 secondi). Questo motore, comunque, è riservato solo alla versione Super Polar.

Un pacchetto di novità e di aggiornamenti che hanno il compito di rilanciare le azioni della Volvo sul mercato italiano: la crisi è stata sentita anche dalla «casa»« svedese che ha dovuto risentire anche la mancanza di prodotto: molto dello sperato recupero risiede sulle nuove proposte.

NOVITA' / CITROEN

Gamma Xantia allargata

Un motore 1600 e due diesel: uno sovralimentato



In casa Citroen sono soddisfatti della Xantja, molto soddisfatti. A soli quattro mesi dal lancio, e sono stati, tra l'altro, mesi non totalmente pieni dal punto di vista commerciale. la «media» francese è stata scelta in Italia da 4200 automobilisti. Vi sono a sostegno e giustificazioni tutta una serie di fattori, che vanno dall'immagine che questa vettura ha saputo crearsi, dal suo aspetto esterno, dai valori di confort che promette e mantiene, dai livelli di sicurezza e di affidabilità raggiunti.

E'logico, quindi, un'immediata conseguenza che i responsabili della «casa» si attendano la continuazione di quest trend positivo. E magari un suo rafforzamento sostenuto dall'arrivo, secondo programma, di nuove versioni. Dai primi di settembre, in effetti, sono a disposizione del consumatore tre nuove Xantja, caratterizzate da altrettante nuove motorizzazioni: un benzina da 1600 cc e due diesel da 1900 cc, uno aspirato e uno turbocompresso.

La Xantja 1600 (1580 cc di cilindrata, potenza massima di 89 cv a 600 g/m, velocità massima 175 orari, accelerazione da 0 a 100 km/h in 13,4 secondi) si aggiunge, nel settore della motorizzazione a benzina, alle già esistenti 1.8, 2.0 e 2.0 16v, e ha l'evidente scopo di allargare a una fascia di utenza maggiore la possibilità di impossessarsi delle qualità proprie della produzione Citroen. Per questa nuova vettura è stata scelto il livello di finizione X già abbastanza completo (ma forse Abs e alzacristalli elettrici anteriori non dovrebbero essere tenuti fra gli optional): il suo prezzo, chiavi in mano, è di 24.930.500 lire.

Discorso ancora più ampio per le due versioni diesel, perchè rappresentano un'offerta allargata a coloro che, dovendo compiere lunghi chilometraggi annuali, prediligono la trazione a gasolio. Come detto la Xantja diesel viene equipaggiata da due motori: il quattro cilindri di 1905 cc aspirato che sviluppa una potenza di 71 cv a 4600 g/m, permette una veloicità massima di 160 orari e un'accelerazione da 0 a 100 km/h in 19,9 secondi (prezzo, chiavi in mano, 28.330.330 lire; il livello di equipaggiamento è lo stesso, ovvero X, della 1600 a benzina); il quattro cilindri di 1905 cc sovralimentato, che sviluppa una potenza di 92 cv a 400 g/m, possiede una velocità massima di 180 orari e un'accelerazione da 0 a 100 in 13,5 secondi (prezzi, chiavi in mano, di 32.999.890 lire, con il livello di equipaggiamento SX, e di 38.200.190 con il livello di equipaggiamento VSX, quest'ultimo particolarmente ricco).

CHRYSLER

In Europa la Neon a metà '94

Comincerà i primi di gennaio negli Stati Uniti la commercializzazionedella Chrysler Neon, la nuova «small car» americana, presentata in prima mondiale al Salone di Francoforte. In gennaio, infatti, comincerà la distribuzione interna per l'intera gamma (Neon e Neon sport), a due e a quattro porte, mentre prenderà il via solo da giugno l'esportazione del solo modello a quattro porte. Interamente progettata, sviluppata e costruita negli Stati Uniti, in appena 31 mesi da un team di 740 persone, per la Neon la Chrysler ha investito 1,3 milioni di dollari, pari a quasi 2.100 miliardi di lire.

La Neon, equipaggiata da un motore quattro cilindri due litri, con testa monoalbero a 16 valvole (132 cv), si presenta come una vettura brillante e molto curata sul piano della sicurezza attiva e passiva.

Doppio airbag, cinture di sicurezza attive e Abs completanoinfattil'equipaggiamento di serie, integrando i rinforzi apportati alla carrozzeria (barre antitorsioni laterali e scocca rinforzata).

La versione Sport è equipaggiata invece con un propulsore bialbero, sempre di due litri, ma di potenza maggiore.

La Neon appartiene alla nuova generazione di vetture «made in Usa», quella che deve rilanciare definitivamente il prodotto Usa fuori dal mercato domestico.

NOVITA' / TOYOTA

In arrivo la proposta Carina

Classica berlina a tre volumi - Design riuscito

La classe media europea acquista un altro «oggetto» di valore: entra in competizione su un mercato fra i più concorrenziali la Carina E della Toyota, una vettura firmata giapponese ma che esce dalla fabbrica di Burnaston, vicino a Birmingham (la sigla E, tra l'altro, definisce il target di questo nuovo modello significando Excellence in Europe). I volumi programmati sono di discrete ambizioni: 200.000 pezzi all'anno rappresentano senza dubbio una quantità di tutto rispetto sopratutto in relazione alle attuali ristrettezze registrate dal mercato continentale.

Condizioni che devono essere state totalmente presenti nei responsabili della Toyota proponendo, appunto, la Carina (un nome grazioso, tra l'altro, che appartiene alla moda più attuale scelta dai costruttori giapponesi): quindi applicazione puntuale di tutte quelle caratteristiche che possono permettere a questa vettura di confrontarsi ed eventualmente battere l'agguerrica concorrenza.

La linea della Carina, una classica tre volumi, quattro porte a trazione anteriore, sui adegua perfettamente ai principi più attuali voluti dal design per vetture di questo tipo: frontale molto abbassato, con masherina e gruppi ottica profilo molto basso, perfetta linea a cuneo che va a chiudersi nella coda tronca (anche qui gruppi ottici a sviluppo orrizontale), perfezionata nelle versioni più prestazionali da uno spoiler superiore.

La Carina giunge in Italia con due livelli di equipaggiamento GLI e GTI e due motorizzazioni, un 1600 e un 2000, per un totale di tre versioni.

La GLI 1.600 (27.709.000 lire) monta un quattro cilindri bialbero a 16 valvole di 1597 cc di cilindrata, che sviluppa una potenza massima di 115 cv a 6000 g/m, che raggiunge una velocità massima di 195 orari, ha un'accelerazione da 0 a 100 orari di 11,3 secondi e consumi di 7,2 litri a 120 orari e di 8 litri per cento chilometri nel ciclo urbano; la GLI 2000 (29.100.000 lire) è dotata di un quattro cilindri bialbero di 1998 cc, 16 valvole, con potenza massima di 133 cv a 5800 g/m, raggiunge una velocità massima di 205 km/h, accerela in 9 secondi da 0 a 100 orari, consuma 7,5 litri di carburante a 120 orari e 9,8 litri nel ciclo urbano; la GTI 2000, la versione top (37.654.000), ha lo stesso motore della GLI, ma con potenza portata a158 cv a 6400 g/m, che permette una velocità massima di 215 orari e un'accelerazione da 0 a 100 in 8,4 secondi.

121197

Fiesta
Cayman Blue

~~L. 15.758.000~~
L. 15.200.000

è un'iniziativa

Ford la Concessionaria

Via Caboto 24, Tel. 040/3898111

PUNTO Ford ROIANO

Via Giacinti 2, Tel. 040/411950

PREZZO VERSIONE 3 PORTE

81141

Toyota Corolla SW 16V.
Nata e venduta sotto
il segno delle tre ellissi.

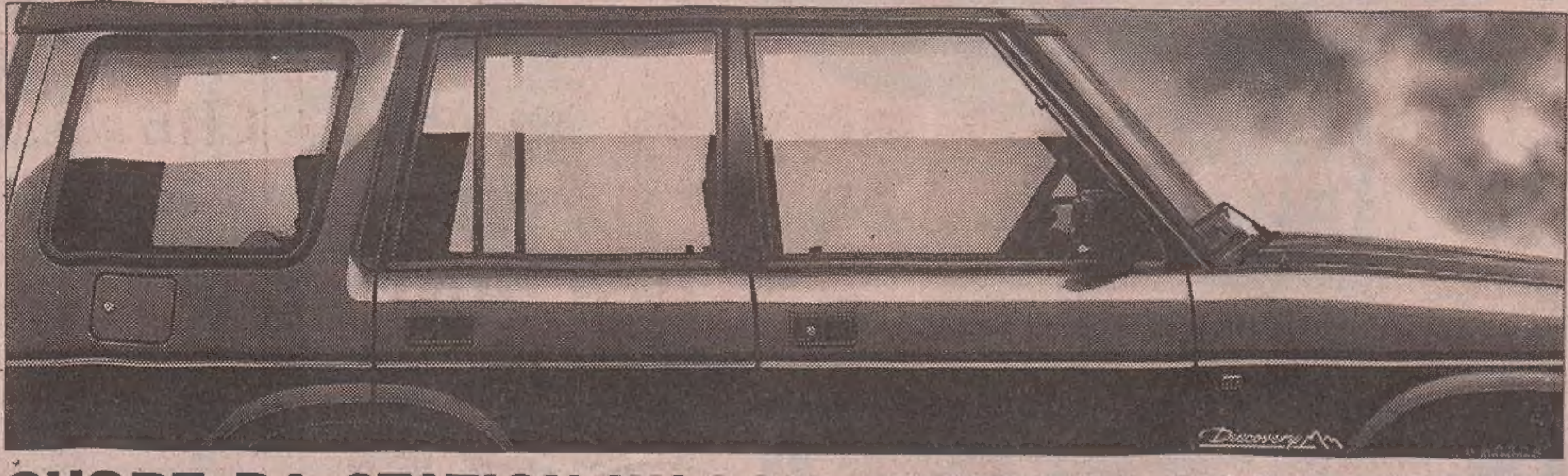
Futurauto
NUOVA CONCESSIONARIA TOYOTA
TRIESTE - VIA MUGGIA 6 (Z.I.) - TEL. 383939

Quando la perfezione prende forma, ha la forma perfetta della Corolla SW 16V e il marchio Toyota: tre ellissi che simboleggiano l'auto, l'uomo e il mondo in armonico rapporto.
Ma la perfezione, per restare tale, pretende il massimo impegno e la massima dedizione: quella di concessionari che si dedicano solo alle tre ellissi Toyota.
Uomini che vi assicurano un servizio d'assistenza superiore per rigore, tempestività e affidabilità, anche nel reperire i ricambi. E ora, venite a provare la Corolla SW 16V. Scoprirete cosa significa avere 1[illegible] cv sotto l'impeccabile forma di una station wagon.

TOYOTA
Il nuovo modello.

12084

NUOVA DISCOVERY 2.0 16V



CUORE DA STATION WAGON, FISICO DA LAND ROVER.

I concessionari Land Rover vi aspettano per regalarvi l'emozione di assaporare dal "vivo" le prestazioni della nuova Discovery 2.0 benzina 16 valvole.

LAND-ROVER DISCOVERY.
LA FAMILY WAGON

Venite ad ammirarla di persona.

autosandra due
TRIESTE - VIA FLAVIA 27 - TEL. 829778

NOVITA' / HYUNDAI

Una Lantra rinnovata per il '94

HYUNDAI / GIULIO DEL PIERO

Il valore delle sinergie Mercato ancora incerto

Divenuta ufficiale un paio di mesi la l'incorporazione della Hyundai Italia nel gruppo Koelliker sta producendo i suoi primi effetti. Effetti positivi, e la risposta non poteva essere differente: Giulio Del Piero, amministratore delegato della Hyundai Italia, che «conduce» dalla nascità questa eccellente realtà economica e commerciale, non ha dubbi :«Procedere in gruppo, al riparo del gruppo, tanto per usare un termine di sapore ciclistico è, senza dubbio utile, produttivo ed economico. Poter usufruire delle sinergie del gruppo è una possibilità in più e da possibilità economiche in più. Tutte risorse che possono essere utilizzate in altri settori».

Una chance importante, senza dubbio, in ogni situazione, ma ancor più oggi in un momento che conosce la crisi: «Resta, in ogni caso, assicurata la piena autonomia, di gestione e decisionale della Hyundai Italia. D'altra parte rappresentiamo una realtà di efficienza e di positività che è conveniente mantenere». In effetti mutamenti in questa congiuntura, fatta di incertezza e di risposte non sempre razionali, non sarebbero appropriati: «Attendavamo tutti questo settembre, questa ripresa dei lavori, per così dire, proprio per avere un indicazione, anche se minima, sul vicino futuro. Purtroppo - si rammarica Del Piero - dopo un primo momento incoraggiante, con una certa vivacità del mercato tutto è tornato ad appiattirsi.»

Ovvero si è tornati alle incertezze dei mesi passati. «Certamente non sarebbe logico parlare di problemi dell'automobile, che resta componenete essenziale della società attuale, e lo resterà ancora per molto: è senza dubbio più centrato volgere lo sguardo alle problematiche che inquietano il consumatore. In altre parole vale ripetere quanto è stato già detto tante volte: il consumo, dopo quindici anni, comunque alterni, di vacche grasse, e forse anomalo, eccessivo qualche volta, sta rientrando nei ranghi, è divenuto più attento, molto più attento, spinto da tutta una serie di fattori, di complicazioni che finiscono per presentare a molti un futuro non ben definito».

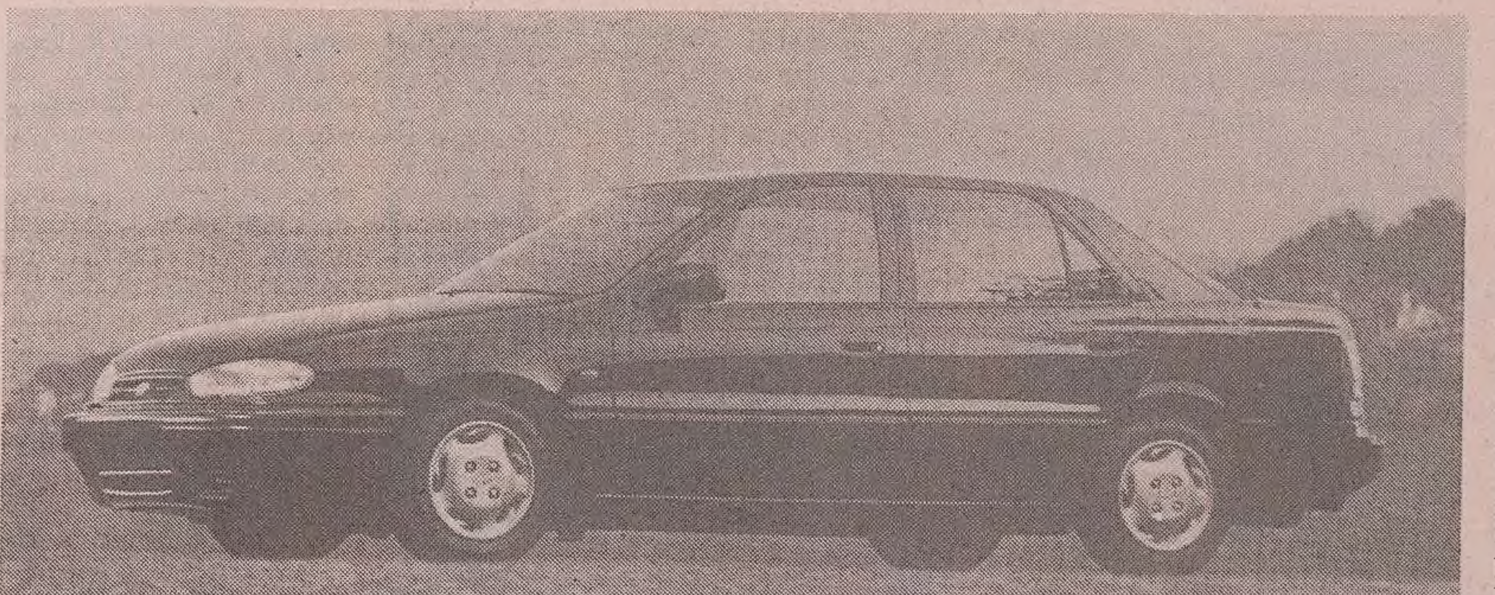
A questi problemi ogni «casa» reagisce in modo differente, più o meno nevrotico:«La politica commerciale della Hyundai Italia non subirà mutamenti, continueremo a rifiutare la promozione selvaggia, convinti che questo fenomeno finisce per ritorcersi proprio su chi lo promuove. Finisce, attraverso un eccessivo tagli degli utili, per sfasciare la rete commerciale. Listini veri non drogati. Anche se come tutti anche la Hyundai ha subito i contraccolpi della crisi, scendendo del 20 per cento delle vendite: il nostro obiettivo '94, perchè a quello ormai si sta pensando, è quello di restare come numero sugli stessi livelli del '93, ovvero attorno alle 9500 vetture».

Le speranze di Del Piero poggiano su due realtà: la solidità del pproduttore coreano e l'impatto che potranno avere i nuovi modelli in arrivo:«Il progresso coreano è costante: l'obiettivo della Hyundai di inserirsi nel gruppo del top ten sembra pienamente realizzabile, anche perchè il programma di lanci quadriennali è del tutto puntuale: in autunno giungerà in Europa e quindi anche in Italia la Sonica, nel prossimo anno avremo la nuova gamma della Pony. Due vetture che dovrebbero imporsi facilmente».

Imporsi in un mercato che si presenterà comunque difficile e meno ampio del passato:«Il livello che io stimo più normale e non soltanto strettamente fisiologico arriva attorno ai 2 milioni di vettura l'anno, quindi nettamente sopra l'attuale 1.8000.000. E', comunque, difficile oggi fare previsioni - conclude Del Piero - ma direi che, con una ragionevole crescita del 2-3 per cento annuale, il mercato dovrebbe arrivare a quel livello, o forse qualcosina di più, attorno al 1997-98».

La Lantra entra nella sua seconda vita, ovvero la classica berlina di origine coreana si appresta, attraverso tutta una serie di rivisitazioni estetiche e di equipaggiamento, ad affrontare la stagione che si è appena aperta. Con un duplice obiettivo: quello di affrontare con armi adeguate la concorrenza sempre più agguerrita nel settore delle medie, e quello di mantenere la presa già conquistata nelle ptrecedenti stagioni.

C'è a supportare questo pprogramma una realtà di valore indiscutibile, quello che la Hyundai Italia si è conquistata con una gestione razionale ed efficiente, creando, già prima di entrare ufficialmente a far parte del gruppo Koelliker, una rete di concessionari e di assistenza invidiabile.



A queta realtà è affidata, appunto, la commercializzazione della Lantra nuova generazione e il mantenimento, come si diceva, del successo ottenuto da questa berlina. Perchè ciò possa attuarsi la vettura è stata sottoposta a perfezionamenti, se così si può diure, estetici e a arricchimenti di contenuto: la linea va decisamente verso quelli che sono gli indirizzi più attuali del design, ovvero arrotondamento totale, abbassamento del cofano anteriore con fari più sottili e allungati, con il rispetto assoluto della forma a cuneo, con il posteriore a coda tronca, con gruppi ottici di grandi dimensioni, che, nella sua nuova formulazione, consente un aggiornamento in positivo dei valori aerodinamici. Sotto questo vale anche la soluzione dei paraurti integrati nella carrozzeria.

La Lantra sarà proposta in tre versioni, formate da tre livelli di equipaggiamento e due motorizzazioni: GLS e GLSA, entrambe equipaggiate da un quattro cilindri di 1596 cc di cilindrata, di 16 valvole, che sviluppa una potenza massima di 114 cv a 6200 g/m, velocità massima 195 km/h e accelerazione da 0 a 100 orari in 11,1 secondi (prezzi rispettivi, chiavi in mano, di 24.500.000 e di 26.700.000 lire), e GT, che è mossa da un quattro cilindri di 1836 cc, 16 valvole, con potenza massima di 126 cv a 6000 giri, che permette una velocità massima di 200 orari e un'accelerazione da 0 a 100 orari in 10,7 secondi (prezzo 26.700.000 lire, sempre chiavi in mano).

La Lantra modello '94 vanta anche sensibili arricchimenti sotto il profilo del confort e della sicurezza: già il livello di allestimento GLS offre una serie di equipaggiamenti davvero interessanti, nelle versioni GLSA e GT si aggiungono, in alleststimento di serie il condizionatore e l'Abs. Spazio interno ulteriormente aumentato e reso più confortevole sia pper il pilota sia per i passeggeri. Posto di guida razionalizzato ulteriormente, come obbliga, per così dire, il continuo adeguamento degli studi ergonomici per agevolare la guida.

Da aggiungere, infine, che la Hyundai anche con la Lantra segue quelli che sono divenuti ormai obblighi di politica produttiva, ovvero sicurezza e rispetto dell'ambiente.

PROVE / PEUGEOT 605 SRTI

Quella caratteristica «scarica elettrica»

I cavalli concessi dalla sovralimentazione - Eccellente sfruttamento degli interni

Servizio di
Roberto Carella

Le mancava la 'scarica elettrica'. Mi spiego meglio: alla '605' da due litri di Casa Peugeot della prima generazione si poteva imputare solo un 'difetto': il brio. Molti i pregi, che andavano dal sumi ridottissimi all'impianto frenante eccezionale... Ma mancava la 'scarica elettrica', e cioè i cavalli di riserva.

In pratica, si scatenano quando occorre, ma se ne stanno buoni (e non penalizzano i consumi) quando il guidatore non va in cerca di emozioni.

La descrizione figurata della nuova Peugeot '605 Srti' potrebbe essere proprio questa. E in effetti quel turbocompressore in più ha fatto dell'ammiraglia francese una delle macchine più interessanti del panorama mondiale.

Durante la nostra prova abbiamo apprezzato queste sue doti e abbiamo notato che la limousine della Peugeot ha un altro grande pregio: la guidabilità. Pur con una mole non indifferente, riesce a essere docile, facile da condurre.

Il design italiano unia una 'solidità' germanica, conferiscono all'insieme un aspetto elegante ma nel contempo sobrio. Non è una vettura che dà nell'occhio, 'chiassosa', ma è una macchina di prestigio. Un'automobile seria ma anche moderna.

Il nuovo 'cuore' dell'ammiraglia è dotato appunto di turbocompressore con turbina Garrett T25 con valvola di scarico pilotata e intercooler aria-aria. Questo due litri eroga 145 cavalli per una velocità massima di 210 orari.

L'impiego della sovralimentazione non è stato pensato solo per far sprigionare potenza immediata: i cavalli sono infatti disponibili dal regime di 4400 giri fino ai 6200. E infatti questa 'turbo benzina' è quanto mai elastica. L'entrata in azione della turbina è progressiva, e quindi non pericolosa se si ama la guida vivace sui percorsi con molte curve e controcurve.

Il propulsore è alimentato con un impianto di iniezione elettronica del tipo multipoint, gestito assieme all'accensione da una centralina Bosch Motronic. La distribuzione è alle classiche due valvole per cilindro, comandate da un albero a camme in testa.

La sovralimentazione è di 0,7 atmosfere. E per evitare disturbi eventuali, legati al funzionamento del turbocompressore, è stata installata un'apposita valvola a monte dell'intercooler, azionata dalla depressione a valle della farfalla posta sul collettore di aspirazione.

Discreto il servosterzo, mentre sono da lode sia il cambio a cinque rapporti (leggerissimo e sempre preciso, anche dopo lunghi percorsi) sia l'impianto frenante (inappuntabile anche dopo staccate violente).

Le sospensioni del tipo 'pseudo Mc Pherson' (triangolateanteriormente e a doppio triangolo dietro) consentono (pur garantendo livelli abbandonarsi nella guida sportiva e di affrontare i grandi curvoni autostradali senza gli 'scodinzolamenti' caratteristici di molte vetture francesi.

alto, anche grazie all'insonorizzazione da lode. Anche alle velocità più alte è possibile conversare o ascoltare la musica che giunge dall'impianto quadrifonico, senza dover fare i conti con il 'rombo' del motore. E un altro punto di merito va ai progettisti transalpini per la razionalizzazione degli spazi interni.

A quattro anni dal lancio delle prime versioni, dunque, la vettura transalpina si ripropone ancora più convincente. Il modello 'Srti' oggetto della nostra prova su strada viene a costare poco più di 38 milioni, ma per chi volesse ancora qualcosa in più c'è la Peugeot '605 Svti' che dispone fra l'altro di un servosterzo più evoluto e un avanzatissimo dispositivo di correzione automatica degli ammortizzatori. In questo caso il prezzo sale a quota 48 milioni.

3 NUOVE BMW SERIE 3. NATE PER ESSERE LEADER.

BMW Serie 3. Una gamma unica, invidiabile, superlativa. E più completa con il lancio di 3 nuovi modelli.
316i coupé. La classe dei grandi coupé BMW: 4 cilindri, 1.596 cc, 102 CV, 195 km/h.
318is 4 porte. La berlina sportiva secondo BMW: 4 cilindri, 16 valvole, 1.796 cc, 140 CV, 213 km/h. **325tds**. Il diesel più veloce del mondo: 6 cilindri intercooler, 2.498 cc, 143 CV, 214 km/h.
● Programma "Personal Line", per combinare a piacere i colori carrozzeria/interno.
● Airbag e ABS entrambi di serie.

WUNDERMAN CATO JOHNSON

Presentazione ufficiale Venerdì 1, Sabato 2 e Domenica 3 Ottobre.

Concessionaria BMW **gienne** VIA FLAVIA 200 - Tel. 827032

Panauto
FINANZIAMENTO AGEVOLATO
BUONO
VALIDO UNICAMENTE PER I NOSTRI CLIENTI
N.° 0167733 7
MILIONI 15 A INTERESSI ZERO
Da utilizzarsi entro il 31/10/93 per l'acquisto di una nuova Opel. L'inosservanza di detto termine rende il buono inutilizzabile.

Vi presentiamo l'auto agevolata.

Insieme alla vostra nuova **Opel**, da **Panauto** vi aspetta un pieno di nuove, esclusive, ma soprattutto vantaggiose formule di finanziamento: dalle proposte a tasso zero*, alle formule con interessi piccoli piccoli che vi assicurano per un anno la polizza incendio, furto e kasko, ed anche il soccorso stradale gratuito.

Approfittatene subito: un'occasione così dura meno dei buoni benzina.

Panauto

Strada della Rosandra, 2 - Trieste - Tel. 820.256

* Massimo importo finanziabile: 65% valore - T.A.N = 0 - TAEG 3,20

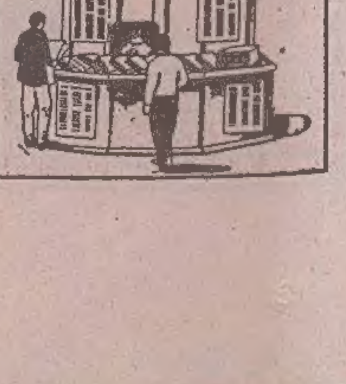
NUOVA COMUNICAZIONE

GRUPPO EQUIPE

SERIE SPECIALE
ALFA 33 IMOLA.
PROVATE
UN'EMOZIONE SPECIALE.

Unica concessionaria per TRIESTE e PROVINCIA
CARUAT
VIA CABOTO 22 - TEL. 820484
Concessionari Alfa Romeo

H2417
GARAGE REGINA sas
VIA RAFFINERIA 6 - ORARIO 6.30/24 festivi compresi
Dispone di posteggi in abbonamento a partire da L. 95.000
Soluzioni mensili, semestrali, annuali.
Dalle 20 alle 8 L. 1.000 all'ora
TEL. 725345 ore ufficio 8/13



UN PRIMATO DELLA MICHELIN

Arriva lo «pneumatico verde»

Michelin e l'ambiente: un rapporto che si sviluppa attraverso varie vie, che segue direttive diverse. Inannzitutto vi è la ricerca e il conseguente perfezionamento del prodotto. L'azienda ha in programma di lanciare sul mercato all'inizio del '94 il cosidetto pneumatico verde, che permetterà un minore inquinamento ambiantale,

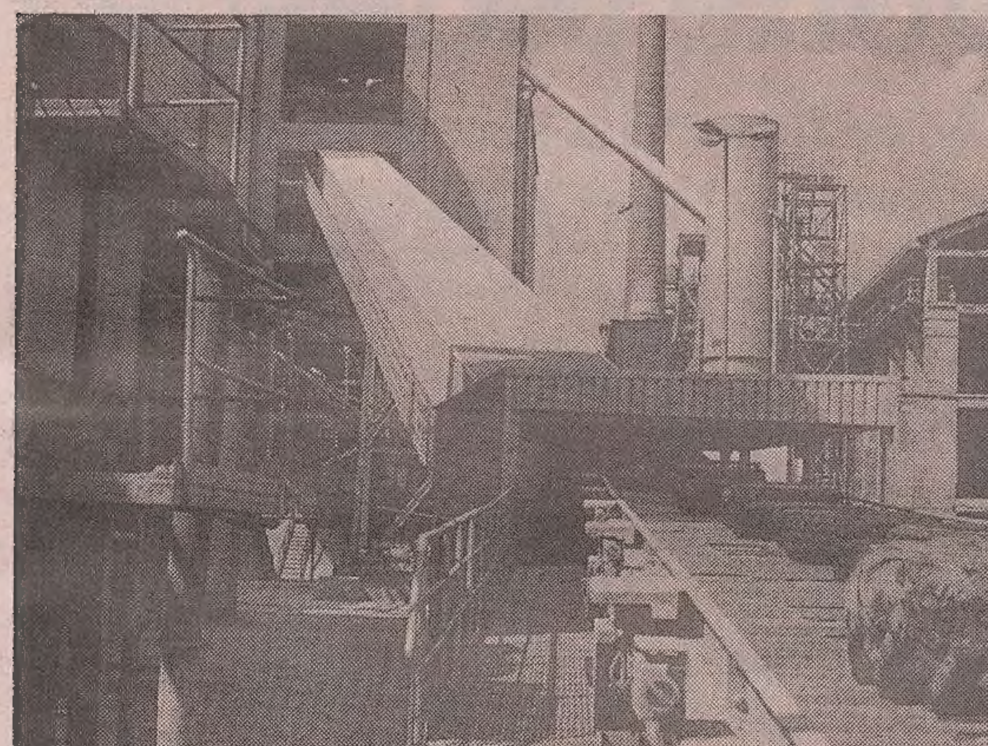
«Pneumatico verde» è in parallelo con pneumatico a «bassa resistenza al torolamento»: è una conquista che la Michelin è riuscita ad assicurarsi, senza che il prodotto subisca un deterioramento in fatto di longevità e di aderenza. Altrettanto collegati, ovviamente, sono il consumo di carburante e la quantità di inquinamento.

La Michelen, attraverso studi, ricerche, e applicazioni, iniziatesi nel '91, è riuscita a mettere a mettere a punto un tipo di pneumatico che presenta una resistenza al rotolamente diminuita del 35%. Il che vuol dire, secondo le risultanze date da opportuni calcoli, un risparmio medio del 5% di consuno di carburante. Applicando questo dato ai veicoli circolanti nei paesi maggiormante industrializzati, ovvero Europa, America del Nord e Giappone, si arriva a un risparmio annuo di 19 miliardi di litri di carburante. Con un evidente e parallelo beneficio per l'ambiente.

Lo «pneumatico verde» che la Michelin metterà sul mercato nel '94 porta la sigla MXN, che è stato sottoposto recentemente a un test: montato su alcune Citroen Ax ha portato a un risparmio di carburante del 7%. Un risultato che ha rafforzato la decisione dell'azienda a far diventare «verde» tutta la produzione. Un processo che richie grossi sforzi e grossi investimenti perchè il nuovo pneumatico abbliga a rivedere totalmente il processo costruttivo. Per ora, comunque, questo pneumatico ha già un record al suo attivo: equipaggerà il 40 per cento delle Fiat Punto (circa 240.000 vetture).

Ma il settore delle gomme per automobile presenta un altro grossissimo problema, quello dello smaltimento. Un problema che vede la Michelin in primo piano nel tentativo di soluzione, nel proporre soluzioni. E' utile, in ogni caso, ricordare che ogni anno nel mondo vengono prodotti 17 milioni di carcasse, pari a 240.000 tonnellate di rifiuti: una massa enorme che rischia di soffocare l'ambiente e di non trovare collocazione.

Le vie d'uscita ci sono: a parte l'allungamento della durata lo pneumatico può essere riutilizzato per ottenere asfalto e rivestiture di vario genere, ma soprattutto, come già avviene in Inghilterra e in germania, come fonte di energia e per la produzione di cemento. Le aziende del settore, con in prima linea la Michelen, sono già in grado di avviare questo processo industriale, attendono solo il via legislativo.



SICUREZZA / IL RUOTINO

La gomma dei puffi: vantaggi ma anche notevoli perplessità

E' piccolo, economico, leggero, pratico, ma anche pericoloso se non lo si usa con le dovute cautele. E comunque secondo noi il gioco non vale la candela: insomma, meglio la tradizionale ruota di scorta dell'ormai diffusissimo ruotino.

Nelle ultime settimane - come abbiamo già scritto - c'è stato un gran parlare di questo pneumatico ridotto, a causa dell'incidente a cui è andato incontro il noto calciatore del Milan, Lentini, che si è andato a schiantare con la sua Porsche per aver premuto oltre il lecito l'acceleratore pur avendo appena montato il ruotino in dotazione.

I costruttori avvertono che non si può andare a velocità superiori agli 80 orari, ma incidenti come quelli di Lentini avvengono più spesso di quanto non si creda.

Ma andiamo per ordine. Il ruotino è entrato di prepotenza nella storia dell'auto a poartire dal 1980, quando l'Audi lo adottò per la mitica Quattro 2,2 Turbo, una vettura integrale con tre differenziali e un motore a cinque cilindri da 200 cavalli, che non poteva ospitare nel suo vincolato bagaglio una ruota di scorta tradizionale. Il serbatoio da 90 litri e il differenziale sul ponte posteriore, infatti, ne limitavano gli spazi. Dunque, non restava che una mini-ruota. Poi è stata la volta della Volkswagen Golf, della Tipo, della Tempra, dell'Alfa Romeo 155... Il ruotino ha avuto fino ad oggi alterne fortune, ma ha trovato terreno fertile soprattutto nelle vetture sportive, da sempre alle prese con i problemi di spazio interno. Ma in molti casi gli utenti sono insorti e infatti l'Audi ha preferito ritornare sui suoi passi e l'ha di fatto abolito.

La stessa Comunità europea ha approvato una normativa (fatta propria dal ministero dei Trasporti italiano nell'86) con cui obbliga i costruttori a scrivere in bella evidenza che con il ruotino non si può superare una certa velocità. Inoltre, il cerchione deve essere di un altro colore.

Ma quali problemi può provocare questo 'benedetto' ruotino? Avendo una circonferenza minore rispetto al pneumatico normale, il suo uso provoca scompensi sia alle sospensioni sia alla trasmissione finale. Con il differenziale autobloccante, inoltre, può scaldarsi oltre il lecito il giunto. Diventa arduo guidare anche le vetture a quattro ruote motrici con il differenziale centrale autobloccante: in questo caso, l'automobilista può procedere solo per tratti brevissimi e a velocità molto bassa. Ma non finisce qui: il ruotino può ingannare anche i sistemi elettronici che stanno alla base, per esempio, dell'Abs. Ma comunque, a causa della minore base d'appoggio il ruotino peggiora la tenuta di strada.

Che dire di più? Gli svantaggi sono tanti, ma le sue dimensioni ridotte, il costo minomo (6070 percento meno di una ruota tradizionale) e la garanzia quasi assoluta di non venire... rubato lo rendono ancora industrialmente interessante. Ma naturalmente deve essere usato con molto giudizio.

Roberto Carella

NORMATIVA / NUOVO CODICE

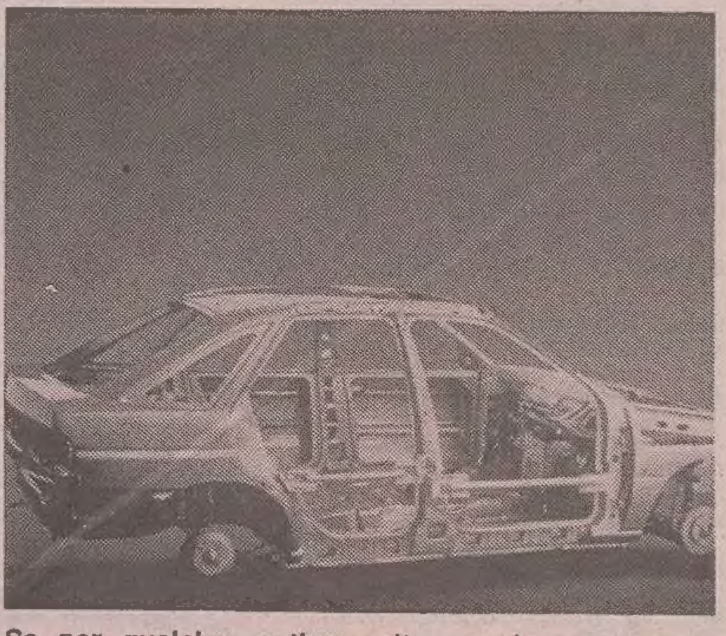
Anche i cantonieri dell'Anas potranno dare le multe

Anche i cantonieri dell'Anas, l'azienda autonoma delle strade italiane, possono fare multe: è una delle conseguenze, passate finora del tutto inosservate, del nuovo codice della strada che «ha esteso a quasi tutto il personale dell'Anas, purche in possesso di patente automobilistica di tipo B, la funzione di espletamento di polizia stradale».

Però per potere svolgere questi compiti (accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, prevenzione e repressione delle violazioni, tutela e controllo sull'uso delle strade) il personale in questione deve essere dotato di una tessera rilasciata dall'amministrazione dei lavori pubblici a seguito di appositi esami di qualificazione.

Per questo motivo l'Anas ha invitato i propri uffici periferici ad organizzare corsi di formazione aventi per oggetto le nuove norme del codice. La procedura è stata gia avviata e gli appositi corsi stanno per essere affettuati in tutte le sedi dell'azienda, compresa la sede centrale della direzione generale.

Autocolloqui



Se per qualche motivo viene a mancare l'alternatore (ad esempio si rompe la cinghia), si può ugualmente proseguire la marcia o bisogna fermarsi?

Con la rottura della cinghia dell'alternatore (inconveniente che può essere evitato da una buona manutenzione poiché la cinghia manifesta per tempo l'usura pericolosa), la batteria dell'auto non viene ricaricata durante la marcia e quindi è in grado di fornire solo l'energia immagazzinata fino a quel momento. È quindi evidente che, in tali condizioni, è fondamentale poter disporre di una batteria in piena efficienza e che sia perciò in grado di fornire una sufficiente energia. In questo caso sarà possibile proseguire il viaggio per un numero di chilometri proporzionato allo stato di carica della batteria e del numero di accessori elettrici (fari, tergicristallo, ventola, ecc.) accesi. In ogni caso, se la batteria è a posto e con l'accortezza di disinserire, per quanto possibile, gli accessori inutili si potranno percorrere anche diverse centinaia di chilometri: si potrà inoltre procedere anche a un buon numero di successivi avviamenti. Una tale situazione è quindi tutt'altro che drammatica, poiché si potrà tranquillamente raggiungere per lo meno una stazione di servizio o un punto di assistenza.

La pubblicità delle case costruttrici è in questo momento imperniata sulla sicurezza; a tale proposito vorrei sapere se le barre di rinforzo nelle portiere sono realmente utili.

Senza dubbio tutta questa improvvisa preoccupazione dei costruttori per la salvaguardia dei passeggeri non è dettata unicamente da intenti umanitari, ma ciò non toglie che essa è realmente in grado di migliorare sensibilmente la sicurezza dei moderni veicoli in circolazione. In ogni caso, per questa volta gli interessi speculativi e quelli del consumatore convergono ad un risultato costruttivo. Premesso ciò, le barre di rinforzo (o anti-intrusione) non costituiscono una novità assoluta, poiché alcuni costruttori, attenti alla sicurezza, le montano sui loro modelli già da molti anni. Per comprendere la loro funzione e utilità, basta osservare la struttura di una qualunque automobile: si nota immediatamente che nella parte anteriore (e quasi sempre in quella posteriore) c'è una zona della carrozzeria che, in caso d'urto può deformarsi e proteggere i passeggeri. Tra la portiera e gli occupanti del veicolo al contrario lo spazio è estremamente esiguo, da qui l'impossibilità di assorbire grandi quantità di energia e la necessità di garantire l'indeformabilità (per quanto possibile) della portiera. In quest'ottica risulta evidente la funzione di queste barre che, è intuitivo, non sono però da sole in grado di garantire la sicurezza del veicolo che varierà in funzione di molte altre variabili.

Rossano Zanne

Maggiore risparmio: è l'obiettivo della Formula uno

Tutti i costruttori sono d'accordo nella politica di rilancio dello spettacolo motoristico

PORTO CERVO — La Formula Uno cerca il rilancio e guarda al futuro puntando sul binomio risparmio e spettacolo. Questa la ricetta scaturita dalla tavola rotonda su evoluzione e prospettive della F1, organizzata nell'ambito del primo Gran premio della Costa Smeralda, disputatosi domenica scorsa.

Al consulto sulle condizioni della F1, che alcuni mesi fa attraversava una crisi profonda e che sembra riprendersi ora grazie anche al risveglio della casa di Maranello, hanno partecipato Bernie Ecclestone, Flavio Briatore, della Benetton, Jean Todt, general manager della Ferrari, i costruttori Beppe Lucchini e Giancarlo Minardi e in rappresentanza dei grandi sponsor, il consulente della Marlboro, Aleardo Buzzi. Moderatore è stato Cesare Fiorio e unica assenza di rilievo al dibattito è stata quella di Frank Williams, il cui aereo è stato bloccato all'aeroporto di Londra per il traffico inteso.

Ecclestone ha sottolineato come ci fosse la necessità di fare economia (qualche team stava prendendo strade un po' stravaganti e molto dispendiose) perché la crisi mondiale non ha risparmiato neppure il mondo dorato della F1. Ha, quindi, ricordato che tutte le case automobilistiche, in occasione del Gp della Germania, hanno firmato un accordo per introdurre nuovi regolamenti che interdicono, sino al 2000, l'utilizzazione dell'elettronica avanzata, in particolare per quanto riguarda le sospensioni attive.

Tra le novità previste per il prossimo anno, una che farà molto discutere è quella del rifornimento in gara. Secondo Flavio Briatore, questa innovazione porterà più spettacolo e interesse, e ne guadagnerà anche la sicurezza. «Ogni casa automobilistica _ ha spiegato _ avrà sul circuito solo dieci tecnici muniti di speciali tute ignifughe. Il rifornimento è una variabile in più per dare spettacolo. Perché si sa sempre quando uno entra ma mai quando esce dai box».

Sul rifornimento in gara è d'accordo anche la Ferrari che, in teoria, sembrerebbe svantaggiata avendo un motore a dodici cilindri. «Non si può pensare solo al proprio interesse _ ha detto Todt _ ma a quello generale dello sport. Per adesso utilizzeremo il motore che abbiamo _ ha soggiunto _ ma pensiamo già anche al futuro».

Qualche problema sembra, invece, averlo la Williams, con riferimento alla compatibilità del suo cambio automatico con i nuovi regolamenti. «Frank Williams _ ha detto Ecclestone _ ha un dubbio interpretativo su questo problema. Porterà la cosa nelle sedi competenti a cui spetta interpretare i regolamenti».

Favorevoli alle nuove regole anche i piccoli costruttori: «Non solo perché si risparmia _ ha detto Beppe Lucchini _ cosa che non guasta nel momento attuale, ma anche perché consentiranno di far aumentare lo spettacolo».

Todt ha colto l'occasione per chiarire anche che la scelta dell'ing. Valerio Bianchi, alla guida tecnica della Ferrari, è stata sua. «Sono convinto che qualsiasi scelta sarebbe stata criticata _ ha risposto a chi gli faceva osservare che Bianchi è uno che viene dall'elettronica _ ma aspettate ancora qualche mese e vedrete i risultati della riorganizzazione in Ferrari».

L'ing. Chiti ha sollevato il problema del possibile impiego delle vecchie sospensioni attive idrauliche, i cui costi sarebbero più elevati di quelli per l'utilizzazione dell'elettronica. «Non è possibile _ ha replicato Giancarlo Minardi _ perchè il regolamento prevede che le sospensioni possono essere regolate soltanto prima della partenza».

TWINGO. LA CITTÀ È PICCOLA PER LEI.

55 CV PER OGNI DESIDERIO. VENITE A PROVARLA DA NOI.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

L. DAGRI
TRIESTE - VIA FLAVIA 118

ZAGARIA
TRIESTE - PIAZZA SANSOVINO 6

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

AVETE UN'AUTO TROPPO USATA?

USATELA PER PASSARE A UNA FIAT NUOVA.

25 MILIONI
PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE PER PASSARE AD UNA NUOVA
UNO E TIPO

3 MILIONI
PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE PER PASSARE AD UNA NUOVA
TEMPRA E CROMA

Avete un'auto usata? Sorridete: ora avete la possibilità di lasciarvi alle spalle le spese e le preoccupazioni di un'auto priva di valore e passare ai piaceri di una Fiat nuova.

La vostra vecchia auto vale ben 2 milioni e mezzo se sceglieste la Uno o la Tipo, e addirittura 3 milioni se scegliete la Tempra o la Croma. E se vale di più ve la supervalutiamo.

FIAT PATTO CHIARO

Non perdete tempo: è un'offerta irripetibile per migliorare decisamente la qualità della vosstra vita automobilistica. Senza contare che la vostra Fiat nuova porta il sole dell'ottimismo anche sulle vostre prossime vacanze.

antonio grandi

CONCESSIONARIA FIAT VIA FLAVIA 120 - TEL. 281166

NUOVA OPEL CORSA SWING

1.2 e 1.4
a 3 e 5 porte

IN PRONTA CONSEGNA DA:

T. SERRI

Via Ginnastica 56
Via Brunner 14
040/724211-727069

autosandra è HONDA
TRIESTE
VIA FLAVIA - Tel. 829777
CONCESSIONARIO UFFICIALE
Vendita - Assistenza - Ricambi

autosandra è SUZUKI
TRIESTE
VIA FLAVIA - Tel. 829777
CONCESSIONARIO UFFICIALE
Vendita - Assistenza - Ricambi

L'USATO A TRIESTE

ALPINA
Tel. 226600 - 362821
HYUNDAI
INNOCENTI
VETTURE GARANTITE FINO A 12 MESI

INNOCENTI ELBA 1.500 SPI catalizzata, iniezione, 5 porte - auto della Concessionaria - ultraperfetta, garantita 12 mesi, accessoriata; minimo anticipo e rate da 279.000 mensili - tel. 226600.
AFFARE: HYUNDAI PONY 1300 4 porte nuovo da targare, catalizzato, superaccessoriata, causa ritiro della patente vendesi ottimo prezzo - tel. 226600.
AUTO per chi lavora! A sole 100.000 mensili, senza acconto compreso passaggio, offriamo ottime 126, 127, Mini, Fiesta, Ritmo, Regata, Giulietta, Peugeot familiare 7 posti - tel. 226600.
ULTIMA TEMPRA la più bella delle Fiat, in condizioni splendide, metallizzata, accessoriata, unica mano, grande affare. Minimo anticipo e rate da L. 298.000 - tel. 226600.
AUDI 90 iniezione mod. 1990, classica, elegantissima, selleria in pelle, Abs, climatizzatore, unica mano, prezzo 4 ruote, vendesi anche a rate, si esaminano permute - tel. 226600.
UN MOSTRO: CITROEN BX GTI iniezione accessoriata, molto bella, sempre in box, unica mano mod. 1990, sportiva di gran classe, vendesi con minimo anticipo e rate da L. 273.000 mensili - tel. 226600.
CABRIOLET! realizza il tuo sogno: Ritmo Cabriolet, bellissima, molto accessoriata, tenuta sempre in box, garantita, unica mano, senza acconto solo 249.000 mensili. Non perdere l'affare - tel. 226600.

antonio grandi
CONCESSIONARIA FIAT
Sistema Usato Sicuro
VIA FLAVIA 120 - Tel. 281166

ALFA ROMEO 75 1.800 1987 II serie grigio metallizzato garanzia 3 mesi. telefono 281166.
CITROEN BX Trs grigio metallizzato 1988, garanzia 3 mesi. telefono 281166.
HONDA PRELUDE 4 WS full optionals grigio metallizzato 1989 garanzia 12 mesi. telefono 281166.
LANCIA THEMA 2000 I.e. Abs climatizzatore grigio metallizzato 1989, garanzia 12 mesi. telefono 281166.
LANCIA DEDRA 2000 grigio quarzo metallizzato dicembre 1989 km 21.000, garanzia 12 mesi. telefono 281166.
ROVER 2000 Sterling verde metallizzato 1987 climatizzatore, garanzia 3 mesi. telefono 281166.
SUZUKI 1000 J rosso accessoriato 1985 garanzia 3 mesi. telefono 281166.
AUTOCARAVAN ROLLER Versilia su Ducato 2500, km 30.000 uniproprietario full optional. telefono 281166.
FIAT PANDA 4x4 verde Alpi 1984 garanzia 6 mesi. telefono 281166.
FIAT 126 BIS 1991 rosso garanzia 12 mesi. telefono 281166.
FIAT UNO 60S 1986 bianco 3 porte. telefono 281166.
FIAT REGATA 100 I.e. Weekend grigio metallizzato 1987 aria condizionata, garanzia 3 mesi. telefono 281166.
FIAT TEMPRA S.W. 1.6 grigio metallizzato 1991 servosterzo garanzia 12 mesi. telefono 281166.
OPEL CORSA SWING 3 porte bianco 1990, garanzia 12 mesi. telefono 281166.
SAAB 900 SEDAN TURBO bianco 1986 garanzia 3 mesi, tetto apribile. telefono 281166.

autosalone catullo
Audi VW
Via Fabio Severo, 30
Tel. 350851

ALFA ROMEO Q.V. S.W. 1.7 grigio met. 1989 gar. sì, tel. 350851.
ALFETTA 2.0 crema 1979 L. 1.700.000, tel. 350851.
AUDI 80 90 cv cat. km 10.000 verde ragusa 1992 gar. sì, tel. 350851.
Y10 LX verde met. 1988 gar. sì, tel. 350851.
Y10 FIRE grigio perla 1988 gar. sì, tel 350851.
CITROEN LNA 650 bianco 1983 L. 900.000, tel 350851.
FIAT RITMO 65 blu 1979 L. 900.000, tel. 350851.
FIORINO 1.3 BENZ. bianco 1988 gar. sì, tel. 350851.
LANCIA PRISMA 1.6 blu 1985 gar. sì, tel. 350851.

LANCIA DELTA HF TURBO rosso 1989 gar. sì, tel. 350851.
PEUGEOT 205 XR bianco 1990, tel. 350851.
RENAULT 14 TL bianco 1981 L. 2.500.000, tel. 350851.
VOLKS. GOLF SINCRO 1.8 grigio met. 1989 gar. sì, tel. 350851.
VOLKS. POLO CL verde met. 1985 L. 4.300.000, tel. 350851.

autosandra
"DOC"
RANGE ROVER
Via Flavia
Tel. 829777

AUTOSANDRA ACQUISTA O PERMUTA AUTOVETTURE DI GROSSA CILINDRATA DI TUTTE LE MARCHE - TEL. 829777.
PORSCHE 924 TURBO 1982 access. come nuova grigio scuro, unico proprietario. Tel. 829777.
MITSUBISHI COLT GL 1984 blu met. curata nei minimi particolari, L. 4.000.000. Tel. 829777.
HONDA PRELUDE 2.0 16V 4WS full optional a.c., Abs, v. elett., carr. e mecc. perfette, 1989, quatro ruote sterzanti L. 20.000.000. Tel. 829777.
PATROL DIESEL AUTOCARRO bianco condizioni ottime. Tel 829777.
HONDA CONCERTO 1.4 16v 4 porte 1991, bianca come nuova, vettura garantita, 43.000 km, chiusura centr. Tel. 829777.
ROVER 416 GSI 16 v in. 30.000 km, 1991, autovettura tenuta sempre in garage, unico proprietario, chiusura centr., vetri elett. Tel. 829777.
SUZUKI 413 CABRIO 1989 mai fatto fuoristrada, 41.000 km, azzurro met., paramucche. Tel. 829777.
CITROEN BX 4x4 Abs, aria cond. rosso 1990, 19.000 km, unico prop., perfetta, vera occasione. Tel. 829777.
PEUGEOT 205 GT 1989 grigio met., unico propr. 40.000 km, tetto apr. Tel. 829777.
RENAULT 21 GTS 1989 unico prop. accessoriata, bianca, vetri elett. chiusura centr. Tel. 829777.
SAAB 9000 16v TURBO 1988, gommata nuova, ruote in lega, a.c. vetri elett. full optional, interno pelle, vera occasione. Tel. 829777.
INNOCENTI MINI 3 990 SL 1987 blu veramente bella, unico proprietario. Tel. 829777.
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 1987 tetto apribile, verde met., vera occasione, unico prop. Tel. 829777.
ROVER VITESSE 1986 km 59.000 grigio met., chiusura centr., unico proprietario, vetri elett. Tel. 829777.
OPEL CORSA 1.3 1985 km 26.000 splendida come nuova, unico proprietario. Tel. 829777.

CARUAT
Via Caboto 22
Tel. 820484

ALFA ROMEO 164 2.0 TWIN SPARK abs, tetto, clima 1989, nero, L. 19.900.000 garanzia 12 mesi. Tel. 820484.
ALFA ROMEO 164 2,0 TWIN SPARK, abs, clima, 1989, rosso, L. 19.500.000 garanzia 12 mesi. Tel. 820484.
ALFA ROMEO 33 1.3S 1986 grigio met. L. 4.600.000. Tel. 820484.
ALFA ROMEO 33 1.5 TI 1988, grigio met. L. 7.500.000, garanzia 12 mesi. Tel. 820484.
ALFA ROMEO 75 1.6 1987 verde met., L. 8.500.000. Tel. 820484.
ALFA ROMEO 75 1.8 1986, bianco, L. 7.900.000, cerchi lega. Tel. 820484.
ALFA ROMEO 75 2.0 Twin Spark, 1988, grigio met., L. 12.500.000, garanzia 12 mesi. Tel. 820484.
ALFA ROMEO ALFETTA GTV 1986, grigio met., L. 12.000.000, garanzia 12 mesi. Tel. 820484.
AUTOBIANCHI Y10 GT i.e. 1989, rosso, L. 8.600.000, garanzia 12 mesi. Tel. 820484.
AUTOBIANCHI Y10 LX 1987 nero met., L. 6.900.000, garanzia 12 mesi. Tel. 820484.
CITROEN AX DECO 3 porte, 1.1, 1989, bianco, L. 6.500.000, garanzia 12 mesi. Tel. 820484.
LANCIA DELTA LX 1.3 1989, griogio metallizzato, L. 8.800.000, garanzia 12 mesi. Tel. 820484.
LANCIA PRISMA 1.6 i.e. 1986, grigio chiaro metallizzato, L. 6.400.000. Tel. 820484.
PRISMA 1.5 1986, grigio met. Tel. 820484.
ESCORT 1.4 CL rosso, 1986. Tel. 820484.
REGATA 70 S 1987, grigio metallizzato. Tel. 820484.

PANDA 45S 1985, bianco. Tel. 820484.

DAGRI
Via Flavia 118 -Tel. 281212
RENAULT LE AUTO DA VIVERE
GARANZIA ORO

FIAT 126 BIS 1988 azzurro perfette condizioni con garanzia 3 mesi L. 2.800.000. Tel. 281212
AUTOBIANCHI Y10 FIRE 1986 frizione nuova bronzo met. garanzia 3 mesi L. 5.200.000. Tel. 281212
AUTOBIANCHI A 112E 1984 bianco ottime condizioni con garanzia 3 mesi L. 3.300.000. Tel. 281212
SEAT IBIZA 1.2 3 porte 1987 azzurro met. garanzia 3 mesi L. 5.200.000. Tel. 281212
SEAT MARBELLA GL 1987 rosso meccanica in ottime condizioni garanzia 3 mesi L. 1.800.000. Tel. 281212
LANCIA DELTA 1.3 LX 1986 bronzo met. gomme nuove perfetta garanzia 3 mesi L. 5.400.000. Tel. 281212
CITROEN BX 1.9 TURBO DIESEL 1988 rosso garanzia 3 mesi L. 6.000.000. Tel. 281212
ALFA 33 Q VERDE 1986 grigio met. dischi lega con gomme nuove garanzia 3 mesi L. 5.800.000. Tel. 281212
ALFA 164 TWIN SPARK 1988 aria condizionata verde met. perfette condizioni con garanzia totale L. 18.400.000. Tel. 281212
SUPER5 GTL 1100 1986 azzurro met. garanzia 3 mesi L. 4.900.000. Tel. 281212
RENAULT R11 TL 1200 1988 bianca 5 porte garanzia 3 mesi L. 5.800.000. Tel. 281212
RENAULT R11 TSE 1400 1985 grigio chiara met. garanzia 3 mesi L. 4.300.000. Tel. 281212

DINOCONTI
Strada della Rosandra
Tel. 820948
EQUIPE USATO

VW GOLF GTI rosso met. anno 1991 - tel. 820948.
VW POLO 1.3 GT nero anno 1991 - tel. 820948.
VW POLO 1.3 GT COUPE' rosso met. anno 1991 -tel. 820948.
VW PASSAT VARIANT arriva bianca anno 1993 - tel. 820948.
VW POLO BESTSELLER arg. met. anno 1990 - tel. 820948
HONDA CRX UTECH rosso anno 1991 - tel. 820948
FORD ESCORT CABRIO 16V arg. anno 1992 - tel. 820948
AUDI 80 SERRET arg. met. anno 1990 - tel. 820948
CITROEN XM 3. LIV. arg. met. anno 1990 - tel. 820948
CITROEN AX HALLEY grigio met. anno 1991 - tel. 820948
CITROEN CX 2.0 TRE azz. met. anno 1989 - tel. 820948
FIAT TIPO 1.4 bianco anno 1992 - tel. 820948
FIAT PANDA SISLEY 4x4 verde anno 1988 - tel. 820948
MERCEDES 190E bianco anno 1990 - tel. 820948
SUBARU JUSTY 4WD grigio met. anno 1989 - tel. 820948.

NISSAN
Unica concessionaria per Trieste e provincia
filotecnica giuliana
Via F. Severo 46-48 - Tel. 569121

ROVER 114 GTI 1992 colore rosso con antifurto cerchi in lega unico proprietario l. 12.500.000. Tel. 569121.
RENAULT 4 TL colore rosso anno 1985 unico proprietario in ottime condizioni L. 4.200.000. Tel. 569121.
PEUGEOT 405 SR 1.6 colore antracite met. anno 1989 in perfette condizioni L. 10.500.000 con 1 anno di garanzia. Tel. 569121.
PEUGEOT 205 J CABRIO 1991 colore bianco unico proprietario L. 13.500.000. Tel. 569121.
ALFA ROMEO 164 TWIN SPARK 1989 colore nero in garanzia 1 anno perfetta L. 18.500.000. Tel. 569121.
ALFA ROMEO 75 1.6 colore blu met. 1988 unico proprietario in ottime condizioni L. 8.200.000. Tel. 569121.
CAMPER VOLKSWAGEN 1980 1600cc benzina con frigo e riscaldamento 70.000 km originali perfetto L. 11.000.000. Tel. 569121.
NISSAN MICRA SUPER S 1.3 16 VALVE 1993 colore rosso con fendinebbia cerchi in lega e radio in garanzia fino al 1996 L. 15.500.000. Tel. 569121.
VW POLO 1.0 CL MOVIE 1989 colore blu met. tetto apribile unico proprietario L. 6.600.000. Tel. 569121.

DA GIENNE AUTOEST

Bmw, novità d'autunno

Completata la serie 3 con le 318is, 316 coupè e 325 tds - Mitsubishi Eclipse e Pajero

È un settembre di grandi novità per la BMW, che ha completato la serie 3 con la 318is, la 316 coupè e la 325 turbodiesel. La casa tedesca, rappresentata a Trieste da Gienne Autoest, concessionario anche della giapponese Mitsubishi e della spagnola Seat, ha deciso di equipaggiare tutti i modelli, da settembre in avanti, con l'airbag di serie.

318is

Tornando alle novità, la 318is monta il motore del coupè, il 1800cc 16 valvole da 140 cavalli, uno dei più apprezzati propulsori di tutta la gamma.

Il motore ha una coppia eccellente, grazie all'impianto di aspirazione differenziato. Ai bassi regimi di rotazione, la coppia elevata è ottenuta con i condotti di aspirazione lunghi, mentre a partire dai 4800 giri i condotti corti realizzano il massimo sviluppo della potenza e garantiscono prestazioni ottimali. In più, il 1800 ha un elevatissimo rendimento termico, e riduce il consumo e le emissioni inquinanti grazie all'impianto di accensione con regolatore di battito di testa selettivo e quattro bobile di accensione separate. Le quattro valvole per cilindro, infine, aggiungono quella vivacità che è una caratteristica dei motori BMW.

316 Coupè

Chi predilige la linea del2 porte potrà oggi scegliere anche il nuovo coupè 316, che si aggiunge al 318. I vantaggi di questo nuovo modello non sono da poco. Innanzitutto il prezzo, che si manterrà sotto i 40 milioni, poi le prestazioni e i consumi. Rispetto al 318, il 316 consuma ancora meno e offre comunque riscontri di tutto rispetto 105 cavalli per 195 chilometri all'ora.

325tds

Le novità BMW si completano con il 325tds turbodiesel da 143 cavalli e con il cabrio 320, finalmente con motore 2000, libero dai balzelli che finora avevano limitato lo stesso modello, ma con motore 2,5 litri.

Del 325tds va detto che è il diesel più veloce del mondo, con i suoi 214 km/h. Il motore è di 2,5 litri sovralimentato, con intercooler, grazie al quale la macchina passa da 0 a 100 in 10,4 secondi, un vero record di categoria. Gli allestimenti di questa versione, ovviamente, sono in linea con le caratteristiche meccaniche, e ricalcano quelli del 318is.

Eclipse-Pajero

Gienne Autoest, come si diceva, rappresenta a Trieste anche la giapponese Mitsubishi, oltre alla spagnola Seat.

La Mitsubishi ha nell'Eclipse il suo modello di maggior fortuna. Si tratta di un coupè 2 litri da 150 cavalli che, per 38,3 milioni, monta di serie l'ABS, il condizionatore, l'impianto radio-mangianastri, i cerchi in lega, i vetri elettrici, gli spoiler anteriore e posteriore. Ma la Casa giapponese è forse più famosa in Italia per i suoi fuoristrada, i Pajero, sempre ai vertici delle vendite in questo settore purtroppo penalizzato da discutibili tasse. Il Pajero, modello base «Metal Top», su strada, costa 39,1 milioni. Del Pajero sono disponibili ben sei versioni turbodiesel e due a benzina, oltre agli allestimenti autocarro (3 turbodiesele uno benzina).

DA DINOCONTI IN STRADA DELLA ROSANDRA

Audi e VW, tradizione tedesca

La nuova Audi 80 1.6, la VW Vento e la Golf Europe

Audi 80 1.6

Per salire su una macchina di classe superiore non sempre è necessario spendere una barca di soldi. Con la nuova Audi 80 motorizzata 1600 cc i sogni di molti si potranno realizzare perché il prezzo estremamente competitivo (si parte da 26 milioni e mezzo), la renderà oltremodo appetibile.

La nuova Audi 80 1600 è disponibile da pochi giorni da Dinoconti, in strada della Rosandra. La Casa di Ingolstadt ha fatto uno sforzo di non poco conto per accontentare la clientela italiana, ma i costi di gestione delle macchine sopra una certa cilindrata imponevano una risposta in tal senso.

Così, con 17 cavalli fiscali, l'Audi 80 1.6 viene a pagare 189.000 lire di bollo e 770.000 lire di assicurazione.

La riduzione di cilindrata non ha penalizzato nè le prestazioni nè gli allestimenti di una vettura che comunque si propone come un prodotto d'élite.

Il motore è un 4 cilindri, 2 valvole per cilindro, che sviluppa una potenza di ben 101 cavalli, garantendo un comportamento brioso e scattante della macchina, senza per questo intaccare la silenziosità all'interno dell'abitacolo, che è sempre stata una caratteristica peculiare della gamma Audi.

La ricca dotazione di serie rispecchia quella della versione 2 litri e comprende, tra l'altro, gli alzacristalli elettrici anteriori, il servosterzo, gli specchi esterni elettrici e il sedile posteriore frazionato. L'Audi 80 1.6 raggiunge i 180 km/h sia nella versione berlina che nella versione Avant, sigla che in casa Audi sta a significare station wagon.

VW Vento

È disponibile presso Dinoconti una Vento per le prove dei clienti. La Vento aggiunge alla solidità della tradizione della Golf, la comodità del capiente bagagliaio. Il motore è il 1800 cc da 90 cavalli. Non offre prestazioni da record, eppure ha incontrato molti consensi perché è ben equilibrato è utilizzabile fin dai bassi regimi di rotazione. Il valore di coppia massima è ottenuto in corrispondenza dei 2500 giri, ma sia sopra che sotto questo regime, il motore è rotondo e progressivo, senza vuoti di potenza o strappi. Comunque sia, la Vento raggiunge i 180 km/h e passa da 0 a 100 in 12 secondi e mezzo. Il cambio è preciso, la guida confortevole e le manovre vengono facilitate dal servosterzo. Ma è il vano bagagli il punto forte della Vento: con i sedili posteriori in posizione normale è di 550 litri, che diventano 885 con i sedili posteriori abbattuti. Non sono, infine, da trascurare i consumi, decisamente contenuti. La Vento consuma il 6 per cento a 90 km/h, il 7.8 a 120 e il 9.9 nel ciclo urbano.

Golf Europe

Tra le più fortunate versioni della Golf è senz'altro da annoverare la Europe. Disponibile con motore a benzina da 1600 cc 75 cv e diesel 1900 cc 75 cv, ha la stessa gamma di colori delle GL. I rivestimenti alle portiere sono in velluto, il volante a 4 razze è regolabile in altezza, gli strumenti sono disposti in modo chiaro, il contagiri è di serie così come gli alzacristalli elettrici, il tetto apribile e gli ugelli lavavetro riscaldabili. A richiesta, con sovrapprezzo, si può avere l'Abs e l'airbag lato guida e lato passeggero. Ma solo questo, perché tutto il resto è di serie.

SCUOLE PROFESSIONALI
ENCIP
DIREZIONE E SEGRETERIA GENERALE:
VIA MAZZINI 32 - TEL. 638846
Orario segreteria: 9-12.30 e 16-20
ANNO SCOLASTICO 1993-'94
Scuola per impiegati d'ufficio
Segreteria - Amministrazione - Dattilografe
Operatori Personal Computer
Scuola di tecnica aziendale
Contabilità aziendale e computerizzata
Paghe e contributi assicurativi e fiscali
Bilancio aziendale - Reddito fiscale
Scuola di informatica
Operatori P.C. - Programmatori Cobol/Basic
Registrazione dati - Software applicativo
Data Base - Lotus - Word Processing
Scuola di estetica e moda
Taglio e cucito - Estetiste - Visagiste
Massaggio - Manicure - Pedicure estetico
Linfodrenaggio - Ginnastica estetica
Massaggio sportivo - Shiatsu
Riflessologia del piede - Trucco
Scuola di pittura
Corsi di primo grado e avanzati
Corso libero di figura
ULTIMI GIORNI PER LE ISCRIZIONI

SCUOLA DI
INFORMATICA
ENCIP - VIA MAZZINI 32 - TEL. 638846
Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi dell'anno scolastico 1993-'94:
1) Operatori-programmatori P.C.
corso di base e programmazione
2) Programmatori Cobol e Basic
per coloro che hanno già frequentato il corso di base sull'informatica
3) Registrazione dati su Personal Computer
uso dei P.C., registrazioni contabili, scrittura
4) Software applicativo per P.C.:
- DATA BASE (gestione archivi)
- LOTUS (nella versione avanzata)
- WORD PROCESSING (gestione testi)
- GESTIONE AZIENDALE (contabilità)

HI-FI CAR BOX
VENDITA - INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
AUTORADIO - ANTIFURTO - TELEFONI CELLULARI
VIA FABIO SEVERO 138 - TEL. 040/577750 - 577791

IL PICCOLO *il tuo quotidiano*

DA NASCIMBEN IN VALLE DELLE NOGHERE

Mercedes Benz classe "E"

Nuovi motori 4 valvole benzina e diesel - Airbag di serie e interni più confortevoli

E' stata presentata in questi giorni, in contemporanea in tutta Europa, la nuova classe E della Mercedes Benz. E' una vera e propria rivoluzione nel campo dell'automobile perché, se esteticamente i ritocchi ci sono stati, sono i motori a rappresentare la vera novità. Infatti, questi propulsori sono stati progettati ex novo per funzionare a benzina verde, con il risultato di una maggior potenza e di consumi sensibilmente ridotti. Finora, infatti, i motori che funzionavano a benzina con piombo, erano stati adattati al carburante ecologico: i risultati erano stati accettabili, ma nessuno poteva dirsi nato per il catalizzatore. La serie E della Mercedes ha questa caratteristica ed è soprattutto qui che le macchine tedesche sono più avanti di molti altri.

Tutti i motori a benzina sono a 4 valvole, caratterizzati da una nuova concezione del condotto di aspirazione e della camera di combustione, grazie ai quali è stato possibile raggiungere i risultati di potenza e consumi. Un altro miracolo è stato realizzato con i motori diesel. Un esempio per tutti è il cinque cilindri quattro valvole (novità mondiale) di 2947 cc, aspirato, che sviluppa una potenza di 113 cavalli a 5000 giri con una coppia motrice di 170 Nm. Ha un consumo medio di 7,1 litri per cento chilometri per la berlina e di 7,6 litri per il modello station wagon.

Esteticamente la serie E si riconosce per il nuovo disegno del frontale, dove il cofano motore, la mascherina e i gruppi ottici hanno subito un restyling. La stella a tre punte è stata spostata un po' indietro, sul cofano, come le Mercedes della nuova serie C e della serie S. Il cofano posteriore ora è dritto, poiché è stata eliminata la leggera rientranza che caratterizzava la serie precedente. L'interno risulta ancora più confortevole. Per il rivestimento dei sedili è stato utilizzato un pregiato tessuto jacquard denominato «Match». Lo schienale a profilo variabile (a richiesta) ha quattro camere d'aria nella zona lombare e una rispettivamente sui bordi imbottiti dello schienale.

La sicurezza, che ha sempre caratterizzato la produzione Mercedes, prevede l'airbag full-size di serie, ed è disponibile a richiesta per il passeggero. Di serie c'è anche la chiusura centralizzata confort, in combinazione con gli alzacristalli elettrici, il tetto apribile e la chiusura centralizzata, che si attiva quando la chiave viene tenuta ferma per più di mezzo secondo nella posizione di chiusura in una delle tre serrature esterne e provvede alla chiusura automatica dei cristalli, del tetto apribile, di portiere e bagagliaio.

Tra le chicche della serie E ci sono il riscaldamento per il liquido lavavetri, il «tempomat», che mantiene costante la velocità della macchina senza bisogno di agire sull'acceleratore e il regolatore di livello (di serie sulle station wagon e disponibile per le altre) che compensa l'eccessivo carico sul posteriore.

La serie E comprende 15 modelli berlina, 10 station wagon (denominati «T»), 3 coupé e 3 cabriolet, con motori benzina, diesel e turbodiesel e con cambi tradizionali o automatici.

ALLA CONCESSIONARIA ALPINA DI PIAZZA DALMAZIA 3

Qualità, classe e supergaranzia: è la Hyundai!

Tre anni di garanzia nero su bianco per le Hyundai Pony, Lantra, Sonata ed Scoupè

HYUNDAI LANTRA 1500, 1600 e 1800, berline sportive, 16 valvole, con brillanti prestazioni. 90, 114 e 126 CV per prestazioni da oltre 200 km/h. Supercomplete nelle dotazioni, imbattibili per rapporto qualità/prezzo. Pronta consegna alla Concessionaria Hyundai Alpina a partire da L. 20.900.000.

HYUNDAI SCOUPE 1500 MVT: il sogno alla portata di tutti. A partire da L. 20.750.000 Scuopè offre una linea appassionante, una forte qualità, e prestazioni di alta classe firmata Giugiaro, 92 CV, oltre 192 km/h. Sicurezza al primo posto, iniezione multipoint. Disponibile anche la Turbo con 115 CV e oltre 205 km/h.

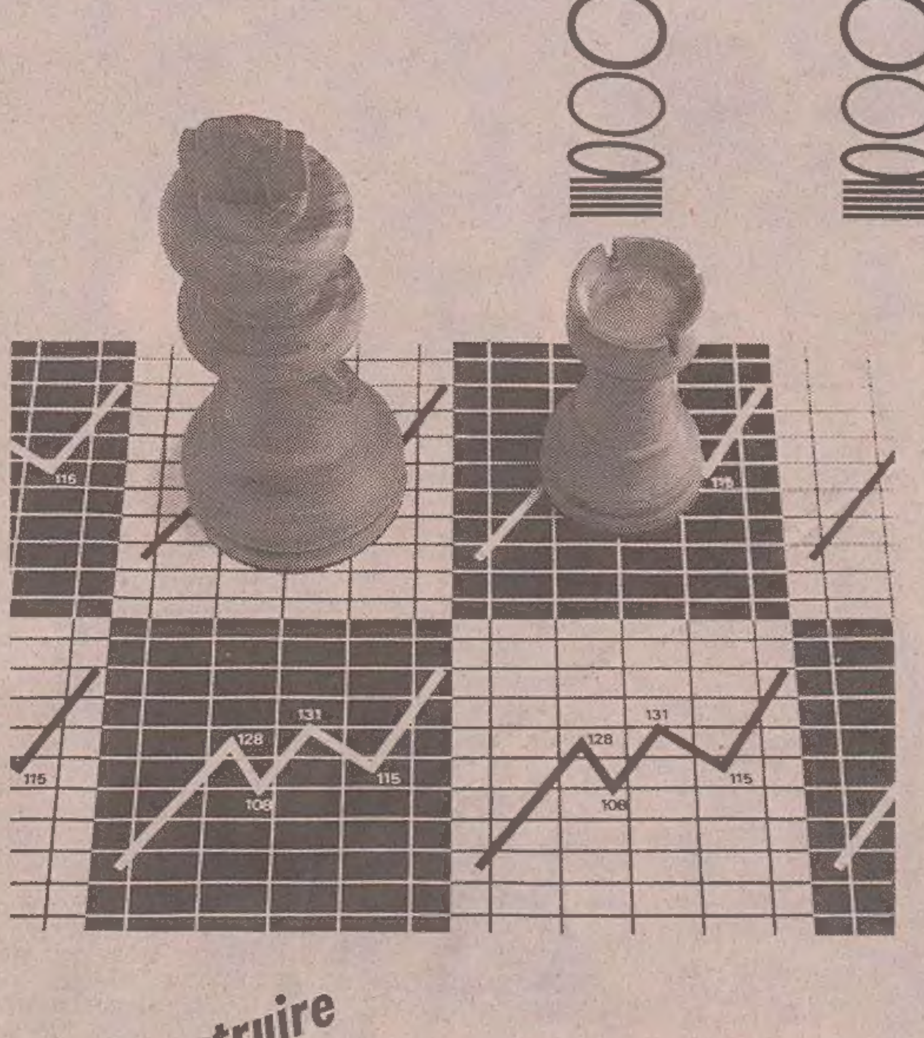
HYNDAI PONY 1300 e 1500, classiche berline di alta qualità, grandi dotazioni di accessori, consumi contenuti, sicurezza ai massimi livelli. Pronta consegna a partire da L. 18.200.000. Pony è disponibile anche a 3 e 5 porte, per un uso più pratico e, forte dei successi negli Usa diventa imbattibile nella categoria.

HYUNDAI SONATA 2 litri bialbero 16 valve, il trionfo della classe con prestazioni eccellenti. Dotata di tutto il confort possibile in un abitacolo rivestito in pelle, con climatizzatore, servosterzo è totalmente rifinita. Prima di un acquisto tra le auto importanti, sarebbe un errore non provarla. In pronta consegna da Alpina a partire da L. 30.500.000.

i21196

risparmio con una mossa

INVESTICONTO



Poter costruire un capitale

senza il costante assillo del risparmio o la preoccupazione di gestire oculatamente il suo impiego finanziario è il sogno di tutti i risparmiatori.

ORA CON INVESTICONTO CIÒ È POSSIBILE

Investiconto, il nuovo, interessante prodotto ideato dalla CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE - BANCA SPA, è un piano di accumulo che consente, con piccoli accantonamenti mensili, di creare una riserva di denaro quasi senza accorgersene.

IL MECCANISMO È SEMPLICISSIMO

Basta essere clienti della CRTRIESTE e, con una semplice firma, incaricare la Banca di gestire automaticamente e nel modo più redditizio i propri risparmi. A conti fatti

INVESTICONTO È UN BEL PRODOTTO IN PIÙ.

Per informazioni dettagliate si invita a prendere visione dei **Fogli informativi analitici** (legge 17.2.1992, n. 154 e D.M. 24.4.1992) disponibili presso tutti i nostri sportelli.

studio gigi salvador

CRTRIESTE BANCA SPA

SEMPRE RISPOSTE CONCRETE

Autosalone Girometta

D2914

SAAB SCANIA

SAAB

mazda

SUBARU

Via Flavia 132 - Trieste

Tel. 384001 mag. 384002 ass. 384003

i2082

Classe E.
Scopritene il nuovo profilo.

Organizzazione Mercedes-Benz

F.LLI NASCIMBEN S.p.A.

Via Nereo Martinelli, 10 - TRIESTE - MUGGIA- Tel. 040/232277

G0448

HYUNDAI

L'ALTERNATIVA INTELLIGENTE

Anni GARANZIA' 3

SCOUPE 1.5 MVT

anche con aria condizionata

da L. **20.750.000** *in strada*

PRONTA CONSEGNA

CONCESSIONARIA

ALPINA

TRIESTE - Piazza Dalmazia 3 - Tel. 362821 - 226600

STAZIONE SERVIZIO

Esso

QUADRIVIO DI OPICINA (TRIESTE)

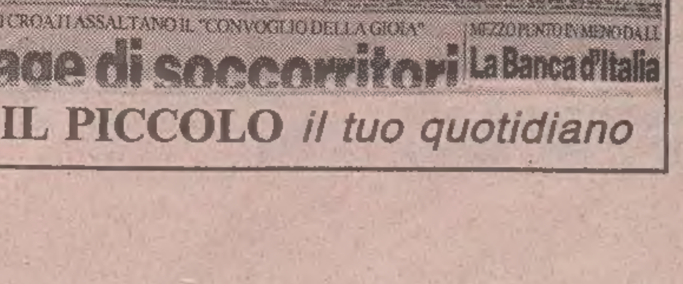
TEL. 040/211366

*D.M. 4/2269/16 - 4/93

CON IL CAMBIO dell'OLIO del FILTRO OLIO del FILTRO ARIA e delle CANDELE AVRETE IL CONTROLLO GRATUITO DELLA PROVA FRENI E DELLA PROVA AMMORTIZZATORI. NELL'ATTESA VI DILETTERETE A SFOGLIARE LO SPLENDIDO ATLANTE STRADALE D'ITALIA O D'EUROPA CHE RICEVERETE IN OMAGGIO*

SE DOVETE **CONTROLLARE** GLI AMMORTIZZATORI, I FRENI L'EQUILIBRATURA E LA CONVERGENZA VI COSTERÀ SOLAMENTE L. **50.000**

CON IL CAMBIO DEI 4 PNEUMATICI IL CONTROLLO È GRATUITO



IL PICCOLO *il tuo quotidiano*

CON IL CONSORZIO CONCESSIONARI AUTO DI TRIESTE CERTE COSE NON SUCCEDONO.

CONSORZIO CONCESSIONARI AUTO DI TRIESTE.

ALPINA COMMERCIALE, ANTONIO GRANDI, AUTOSALONE CATULLO, AUTOSANDRA DUE, CARVAT, DAGRI, DINO CONTI, FILOTECNICA GIULIANA, FUTURAUTO, GIENNE AUTOEST, GIROMETTA, LA CONCESSIONARIA, LOVE-CAR, LUCIOLI, F.LLI NASCIMBEN, PADOVAN & DE CARLI, PANAUTO, SERRI TULLIO, ZAGARIA.

Soccorso stradale gratuito - Tel. 55219

NUOVA COMUNICAZIONE

E2522
FUTURAUTO
NUOVA CONCESSIONARIA
TOYOTA
TRIESTE
Via Muggia 6 (Z.I.) Tel. 383939

ALFA 33 1500 Q.V. rosso anno 1986 garanzia 3 mesi L. 5.100.000. Tel. 383939
ALFA 75 TWIN SPARK grigio scuro anno 1987 garanzia 3 mesi L. 11.000.000. Tel. 383939
AUTOBIANCHI A112 azzurro metallizzato anno 1984 L. 2.900.000. Tel. 383939
BMW 316i 4 porte bianco anno 1989 garanzia 12 mesi L. 12.500.000. Tel. 383939
FIAT PANDA 4x4 verde metallizzato anno 1992 garanzia 18 mesi L. 11.000.000. Tel. 383939
FIAT PANDA YOUNG rosso anno 1988 garanzia 3 mesi L. 4.150.000. Tel. 383939
PEUGEOT 205 GTI 1.900 bianco anno 1988 garanzia 3 mesi L. 9.850.000. Tel. 383939
VOLKSWAGEN GOLF GTI 90 grigi scuro anno 1989 garanzia 12 mesi L. 13.300.000. Tel. 383939
LANCIA THEMA I.E. a/c azz. met. anno 1985 garanzia 3 mesi L. 9.300.000. Tel. 383939
OPEL OMEGA VAN 2300 D bianco anno novembre '90 garanzia 12 mesi L. 12.500.000. Tel. 383939
TOYOTA CELICA 2.0 a/c antracite anno giungo 1993 garanzia originale L. 37.500.000. Tel. 383939
TOYOTA 4 RUNNER TO aria condizionata verde metalizzato anno 1993 garanzia originale L. 35.500.000. Tel. 383939

D2942
Autosalone GIROMETTA
Via Flavia 132
Tel. 384001/384002/03
SELECT CLASS — L'usato SELECT CLASS è garantito per 12 mesi in tutta EUROPA
PRESTIGE USED CARS

SAAB 9000 TURBO 16 CD grigio scuro met. full optional fine 1990 garanzia un anno Select class. Tel. 384001.
SAAB 9000 TURBO CD argento met. 1988 full optional garanzia. Tel. 384001
SAAB 9000 INIEZIONE 16v grigio scuro met. 1987 finanziamento in 36 mesi con omaggio assicurazione kasko-furto-rapina-incendio per un anno. Tel. 384001
SAAB 900 E.P. «L» 3 pt. verde scuro met. pelle chiara aria condiz. catal. 1991 garanzia un anno Select class
SAAB 900 TURBO 16 CABRIO rosso talladega 1990 un anno garanzia Select class. Tel. 384001
VOLVO 240 S.W. POLAR bianco aria condizionata servosterzo vetri elettrici 1990 Tel. 384001
FERRARI MONDIAL 3.4 T CABRIO rossa 1991. Tel. 384001
JEEP LAREDO 2500 BENZINA bianco 1990 finanziamento in 36 mesi con omaggio assicurazione kasko-furto-rapina-incendio per un anno. Tel. 384001
BMW 520 I argento met. 1990 tetto apribile elettrico garanzia 12 mesi. Tel. 384001
BMW 520 I argento met. cerchi in lega 1984. Tel. 384001
HONDA CIVIC 1300 16v 3 pt grigio met. 1989 finanziamento in 36 mesi con omaggio assicurazione kasko-furto-rapina-incendio per un anno. Tel. 384001

gienne
VIA FLAVIA 200 - Tel. 827032
MITSUBISHI SEAT

BMW 520 I 24v. 1990 argento metallizzato Abs, clima, selleria pelle, cerchi lega, antifurto, garanzia Pass Bmw 12 mesi, L. 28.900.000. Tel. 827032.
BMW 316 1986 metallizzata, perfette condizioni, garanzia Pass Bmw 12 mesi, L. 8.500.000. Tel. 827032.
BMW 735 blu metallizzato clima, ottime condizioni, L. 5.900.000. Tel. 827032.
BMW 320 I 2 porte 1986, canna fucile metallizzato, L. 6.900.000. Tel. 827032.
MASERATI 422S 1988 blu metallizzato, interni pelle bianco, clima, uniproprietario, occasione, L. 19.000.000. Tel. 827032.
FIAT 124 Sport Coupè vettura d'amatore, L. 2.800.000. Tel. 827032.
FIAT RITMO ABARTH 130 hp, argento metallizzato, qualsiasi prova, L. 4.900.000. Tel. 827032.
LANCIA THEMA 2.0 ie oro metallizzato, 1987, Abs, clima, alcantara, L. 13.500.000, garanzia Pass Bmw 12 mesi. Tel. 827032.
PORSCHE 924 TURBO 1980, bianco, completamente revisionato, quotazione mercato. Tel. 827032.
ALFA ROMEO 164 TWIN SPARK verde scuro metalizzato, perfetto, climatizzatore, 1989, garanzia Pass Bmw 12 mesi. L. 19.000.000. Tel. 827032.
LANCIA DEDRA 2.0 blu metallizzato Abs, clima, uniproprietario, 1990, garanzia Pass Bmw 12 mesi, L. 15.900.000. Tel. 827032.
LANCIA DELTA GT ie, 1988, bianco, condizionatore, garanzia Pass Bmw 12 mesi, L. 8.900.000. Tel. 827032.

Ford la Concessionaria
TRIESTE
Via Caboto 24 - Tel. 3898122

PEUGEOT 405 GR 1600 metallizzato anno 1988 L. 8.700.000 garanzia 12 mesi. Tel. 3898122
FORD SIERRA 1800 GL metallizzato anno 1988 L. 9.500.000 garanzia 12 mesi. Tel. 3898122.
VW GOLF 1800 GTI T.A. metallizzato anno 1986 L. 8.500.000.000. Tel. 3898122.
CITROEN BX 1400 LEADER metallizzato anno 1989 L. 7.000.000 garanzia 12 mesi. Tel. 3898122.
LANCIA THEMA 2000 iniezione metallizzato anno 1987 L. 10.500.000 garanzia 12 mesi. Tel. 3898122.
FORD SIERRA 2000i GHIA metallizzato anno 1990 L. 14.000.000 garanzia 12 mesi. Tel. 3898122.
LANCIA PRISMA 1600 metallizzato anno 1985 L. 4.500.000 garanzia 6 mesi. Tel. 3898122.
FORD ESCORT 1400 CABRIOLET tett. elettr. metallizzato anno 1990 L. 14.000.000 garanzia 6 mesi. Tel. 3898122.
FIAT UNO 60 S 5 marce metallizzato anno 1988 L. 6.000.000 garanzia 12 mesi. Tel. 3898122.
ALFA ROMEO 1500 FAMILIARE 4x4 A.C. metalizzato anno 1989 L. 10.500.000. Tel. 3898122.
SEAT IBIZA 1200 5 porte metalizzato anno 1987 L. 5.000.000 garanzia 12 mesi. Tel. 3898122.
PEUGEOT 205 XS 3 porte rosso anno 1987 L. 6.000.000 garanzia 12 mesi. Tel. 3898122.
OPEL VECTRA 2000I CD bianco anno 1991 garanzia 12 mesi. Tel. 3898122.

CONCESSIONARIA FIAT
LUCIOLI
TRIESTE
Via Flavia 104 - tel. 383050
Via Brigata Casale 1 - tel. 828281

MINI MYFIRE 1986 azzurro garanzia 3 mesi. Tel. 383050.
SUBARU 4WD TURBO STATION WAGON full optional bianco 1988 garanzia 3 mesi. Tel. 383050.
FIAT UNO 70 SX grigio metallizzato 1988. Tel. 383050.
FIAT UNO 60 S 3 porte 1991 verde metallizzato. Tel. 383050.
SUZUKI SAMURAI 413 1989 accessoriato nero garanzia 3 mesi. Tel. 383050.
ALFA ROMEO 164 TWIN SPARK 1989 grigio metallizzato full optionals garanzia 3 mesi. Tel. 383050.
LANCIA THEMA 16v. STATION WAGON grigio metallizzato 1990. Tel. 383050.
CITROEN AX 5 porte accessoriato 1988 bianco garanzia 3 mesi. Tel. 383050.
ALFA ROMEO DUETTO 1.6 SPIDER 1988 nero garanzia 6 mesi. Tel. 383050.
LANCIA THEMA 16v. bianco 1989 aria condizionata garanzia 6 mesi. Tel. 383050.
BMW 318 i.e. 30 1984 bianco garanzia 3 mesi. Tel. 383050.
IVECO 30.8 9 posti 1984 bianco garanzia 3 mesi. Tel. 383050.
LANCIA THEMA TURBODIESEL 1985 grigio metallizzato garanzia 3 mesi. Tel. 383050.
AUSTIN METRO 1000 Red Off 1988, telefono 383050.

Love-Car S.R.L.
VOLVO
STRADA DELLA ROSANDRA 50
Tel. 281365/830308

VOLVO 850 GLT catalittica allestimento lusso semestrale blu metallizzato. Garanzia originale Volvo. Tel. 830308.
CITROEN BX 1.9 GTI colore bianco 1988. Tel. 830308.
PORSCHE 924 argento metallizzato '80. Tel. 830308.
VOLVO 740 TURBO 16v full optional antracite met. '90. Tel. 830308.
LANCIA DELTA 16v integrale 1991 rosso tetto apribile interni Recaro. Tel. 830308.
VOLVO 480 TURBO grigio metallizzato 1989. Tel. 830308.
FORD SIERRA 2.0 GHIA aria condizionata grigio metallizzato 1991. Tel. 830308.
NISSAN PRIMERA 1.6 SLX 1992 antracite metallizzato, accessori di serie. Tel. 830308.
RENAULT SUPERCINQUE GTL 1987 bordeaux. Tel. 830308.

F.lli Nascimben S.p.A.
CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
Zona Industriale Noghere S.S. 15
Tel. 232277

MERCEDES BENZ 200 E '91 met. climatizzatore Abs km 60.000 gar. 1 anno - Tel. 232277
MERCEDES BENZ 200 E '87 antracite met. tetto apr. Abs gar. 1 anno - Tel. 232277
MERCEDES BENZ 200 E '87 grigio met. tetto apr. Abs gar. 1 anno - Tel. 232277
MERCEDES BENZ 190 E 1.8 '92 bianco Abs km 70.000 gar. 1 anno - Tel. 232277
MERCEDES BENZ 190 E '87 grigio met. tetto apr. autoradio antifurto gar. 1 anno - Tel. 232277
MERCEDES BENZ 190 E '83 avorio unico proprietario km 100.000 L. 7.500.000 - Tel. 232277
MERCEDES BENZ 250 GD fuoristrada diesel '88 bianco ottime condizioni trasformabile in autocarro gar. 1 anno - Tel. 232277
ALFA ROMEO 75 TWIN SPARK '88 grigio met. km 70.000 ottime condizioni - Tel. 232277

VERBA PSA

Nuova Audi 80 1600 cc.

Potete rompere gli indugi.

1600 cc. Bella. Potente. 101 CV. Brillante, scattante, attraente anche nel prezzo. Per capire quanto vale basta provarla. Audi 80. Anche nelle motorizzazioni 2000 cc da 90 CV, 115 CV e 140 CV, 2200 cc S2 da 230 CV, 2800 cc da 174 CV e 1900 TDI da 90 CV.

Audi All'avanguardia della tecnica.

VI ASPETTIAMO PER UN GIRO DI PROVA.

autosalone catullo

A TRIESTE VOLKSWAGEN e AUDI in Via Fabio Severo 30 e 52

PADOVAN & DE CARLI
CONCESSIONARIO PEUGEOT
Via Flavia 47
Tel. 827782

PEUGEOT 405 GR 1.6 '90, blu metallizzato, L. 12.500.000. Tel. 827782.
PEUGEOT 405 SRI 1.9 '87, grigio scuro metallizzato, L. 10.300.000. Tel. 827782.
FORD SCORPIO GHIA aria condizionata, '89, grigio scuro metallizzato, L. 16.500.000. Tel. 827782.
ALFA ROMEO 75 2.0 '86 verde metallizzato, L. 8.500.000. Tel. 827782.
ALFA ROMEO 33 1.3 '89, grigio scuro metallizzato, L. 8.500.000. Tel. 827782.
LANCIA PRISMA 1.6 IE '87, grigio scuro metallizzato, L. 7.500.000. Tel. 827782.
DAIHATSU autocarro '88, 2.000 km, L. 11.000.000, bianco. Tel. 827782.
LANCIA DELTA LX 1300 argento metallizzato '88, L. 7.500.000. Tel. 827782.
ALFA ROMEO 75 TURBO Q.V. aria condizionata, nero metallizzato 1991, L. 19.000.000. Tel. 827782.
FORD FIESTA 1.1 1982 revisionata, blu metallizzato, L. 2.500.000. Tel. 827782.
CITROEN AX SPORT 1988 argento metallizzato, L. 6.500.000. Tel. 827782.
FIAT 131 2.0 aria condizionata, 1982 revisionato, oro metallizzato, L. 2.000.000. Tel. 827782.

Panauto
Strada della Rosandra
Tel. 820948
EQUIPE USATO

ALFA 75 1.8 verde salvia 1986 - Tel. 820948
Y10 MIA blu 1991 - Tel. 820948
Y10 4WD rosso 1988 - Tel. 820948
PEUGETO 405 MI16x4 bianco 1990 - Tel. 820948
RENAULT 21 NEVADA blu metall. 1988 - Tel. 820948
FORD ESCORT 1.6 GHIA grigio metall. 1991 - Tel. 820948
OPEL OMEGA 2.0 CD blu metall. 1990 - Tel. 820948
NISSAN PRIMERA 2.0 GT 16v rosso 1991 - Tel. 820948
VOLVO 440 17 GLE grigio metall. 1989 - Tel. 820948
PANDA SISLEY 4x4 rosso metall. 1990 - Tel. 820948
FIAT UNO 45 SL grigio met. 1987 - Tel. 820948
LANCIA DELTA 1.3 LX grigio metall. 1988 - Tel. 820948
FORD ORION 13 GL blu 1985 - Tel. 820948
OPEL CORSA 1.2 rosso 1989 - Tel. 820948
SEAT IBIZA 1.5 GLX verde metall. 1987 - Tel. 820948

SERRI & C.
Via Brunner 14
Tel. 727069/724211
OPEL

FIAT REGATA 100 S 1985, bianco. Tel. 724211.

CITROEN BX 1.1 1988, amaranto. Tel. 724211.
RENAULT R 21 1988, bianco. Tel. 724211.
FORD SIERRA 2.0 1989, bianco. Tel. 724211.
ALFA ROMEO 33 1.5 1987, argento, tel. 724211.

FORD ESCORT 1.6 TURBO 1988, bianco. Tel. 724211.
OPEL ASTRA 1.6 S/W GLS 1992, bianco. Tel. 724211.

F. Zagaria
Piazza Sansovino 2
Tel. 308702
RENAULT LE AUTO DA VIVERE — GARANZIA ORO

OTTIMO RENAULT 4 L bianco 1988 1 propr. garantita - tel. 308702.
VW GOLF GL 1600 blu 1.o propr. gar. 1 anno T.A. - tel. 308702.
STUPENDA ALFA 33 SPORT WAGON rossa 1990 1.o propr. gar. 1 anno - tel. 308702.
VERO AFFARE RENAULT 21 TSE bianco 1987 1.o propr. garantita - tel. 308702.
OCCASIONE OPEL KADETT GSI CABRIO bianco 1988 cerchi lega garantita - tel. 308702.
FIAT TIPO 16V rossa 1990 1.o propr. garantita 1 anno - tel. 308702.
PERFETTO BMW 316 E 30 1800 azzurro met. 1987 T.A. garantita - tel. 308702.
Y 10 FIRE LX azzurro met. 1986 garantita 3 mesi - tel. 308702.
OTTIMO RENAULT 21 TURBO quadra grigio met. 1991 1.o propr. catalitica gar. 1 anno - tel. 308702.
RENAULT CLIO 16V nero met. 1991 1.o propr. garantita 1 anno - tel. 308702.